

INDICE

	Introduzione	pagina 5
1	Struttura generale	6
1.1	Il territorio	6
1.2	Gli organi	10
1.3	Disciplina e tutela	12
1.4	Il personale	15
1.5	Il patrimonio	18
2	Gestione	23
2.1	Entrate	23
2.2	Spese	25
2.3	Spese per amministrazione e funzionamento	29
2.4	Interventi di valorizzazione del territorio e delle strutture	33
2.5	Ricerca scientifica	45
2.6	Il Parco e la scuola	46
2.7	Altri strumenti di educazione ambientale	48
2.8	Mobilità sostenibile nelle valli del Parco	50
2.9	L'Adamello Brenta Geopark	52
2.10	Carta Europea del Turismo Sostenibile	53
2.11	Comunicazione	54
2.12	Il Progetto "Qualità Parco"	57



INTRODUZIONE

Anche il 2008 è stato, per il Parco Naturale Adamello Brenta, un anno di grande impegno finalizzato alla realizzazione di progetti e al raggiungimento di traguardi tesi a consolidare il Pnab non solo come ente preposto alla tutela e conservazione dell'ambiente, ma anche come laboratorio di buone pratiche di sviluppo sostenibile e opportunità per un nuovo modello di crescita culturale, economica e sociale in grado di coniugare le esigenze dell'uomo con quelle della natura, a beneficio di una migliore qualità di vita per tutti.

Tra i fatti più salienti dell'anno passato ricordiamo: l'ingresso, nel mese di giugno, del Parco Naturale Adamello Brenta nella rete europea e mondiale dei geoparchi Unesco; la conclusione dell'iter di adozione della Variante 2007 al Piano di Parco, approvata dalla Giunta provinciale l'11 settembre 2008 e quindi pubblicata sul Bollettino ufficiale; la pubblicazione dei nuovi volumi "Lo stambecco", "Gli alberi monumentali" e "Flora del Parco Naturale Adamello Brenta"; la prosecuzione della concretizzazione dei progetti contenuti nella Carta Europea del turismo sostenibile e numerose altre iniziative descritte nelle pagine sequenti.

1. STRUTTURA GENERALE

1.1 IL TERRITORIO

Il Parco Naturale Adamello Brenta si estende su una superficie di 620,52 kmq comprendente le Dolomiti di Brenta e parte del massiccio dell'Adamello – Presanella: due ambienti completamente diversi a cui è legata l'eccezionale biodiversità e la straordinaria ricchezza naturalistica che lo caratterizzano.

L'Ente Parco Adamello Brenta è stato istituito con la L. P. 6 maggio 1988 n. 18 il cui articolo 1 recita "Scopo dei parchi è la tutela delle caratteristiche naturali e ambientali, la promozione dello studio scientifico e l'uso sociale dei beni ambientali".

Il territorio del Parco è composto da 39 comuni amministrativi, di cui 38 facenti parte della Provincia Autonoma di Trento (afferenti a 4 diversi Comprensori) ed uno, Paspardo, in provincia di Brescia.

Comprensorio	Superficie (ha)	Popolazione
C8 - Giudicarie		
Bleggio Inferiore	1.750,61	1.097
Bocenago	95,05	394
Breguzzo	1.467,34	580
Caderzone	927,92	623
Carisolo	2.313,19	936
Daone	4.430,15	591
Darè	-	223
Dorsino	780,84	444
Giustino	3.219,24	748
Massimeno	1.775,08	106
Montagne	175,55	293
Pelugo	1.621,40	394
Pinzolo	4.762,93	3.059
Ragoli	4.842,02	781
San Lorenzo in Banale	4.534,38	1.129
Spiazzo	5.396,96	1.164
Stenico	2.712,85	1.119
Strembo	3.281,09	490
Tione di Trento	291,29	3.528
Vigo Rendena	-	456
Villa Rendena	1.730,40	846
Totale	46.108,29	19.001

C7 - Val di Sole		
Commezzadura	1	914
Dimaro	523,00	1131
Monclassico	-	742
Totale	523,00	<i>2.787</i>

C6 - Val di Non		
Campodenno	1.410,74	1.436
Cles	372,08	6.479
Cunevo	270,72	553
Denno	544,28	1.100
Flavon	220,17	514
Nanno	1	599
Sporminore	1212,51	658
Tassullo	194,08	1.782
Terres	369,75	322
Tuenno	6.420,21	2.224
Totale	11.014.54	15.667

C5 – Valle dell'Adige		
Andalo	ı	1.026
Cavedago	295,36	463
Molveno	2308,36	1.080
Spormaggiore	1.802,17	1.176
Totale	4405,89	3.832

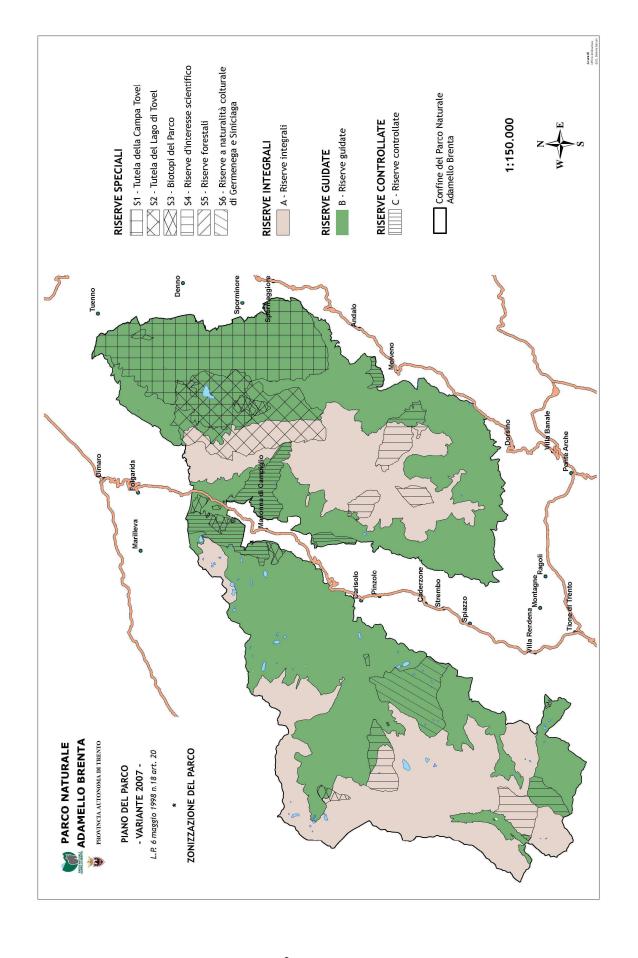
Totale 62.051,76 41.287

Il territorio è suddiviso in riserve integrali, guidate, speciali e controllate secondo la seguente tabella:

TIPO RISERVA	CODICE	SUPERFICIE IN ETTARI (*)	TIPOLOGIA
RISERVE SPECIALI	S1	8.147,10	Tutela della zona Campa-Tovel
	S2	4.370,76	Tutela del Lago di Tovel
	\$3	685,81	Tutela dei Biotopi
	S4	3.089,16	Riserve d'Interesse Scientifico
	S 5	144,05	Riserve Forestali
	\$6	1.582,76	Riserva a Naturalità Colturale Germenega e Siniciaga
RISERVE INTEGRALI	А	21.637,13	Riserve Integrali
	B1	15.083,56	Alpi e rupi
	B2	7.029,37	Boschi ad evoluzione naturale
RISERVE GUIDATE	В3	12.039,49	Boschi a selvicoltura naturalistica
	B4b	3.479,60	Pascoli bovini
	B4c	2.408,57	Pascoli ovi-caprini
	В6	167,39	Prati e coltivi
Laghi(**)		206,63	
RISERVE CONTROLLATE	С	1.989,21	
SUPERFICIE TOTALE	PARCO	62.051,76	

^(*) la somma delle superfici in grassetto corrisponde al totale della superficie del Parco, le altre aree si sovrappongono come si deduce dalla successiva mappa.

^(**) la voce "Laghi" non rientra nella suddivisione della zonizzazione del Parco, ma concorre, assieme alle riserve, alla copertura della superficie totale dell'area interna al confine.



1.2 1.2 GLI ORGANI

Gli organi del Parco sono: il Comitato di Gestione, la Giunta Esecutiva, il Presidente, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei Conti.

Il Comitato di Gestione è composto da 69 membri effettivi ognuno dei quali coadiuvato da un supplente. Nell'arco del 2008 si è riunito tre volte: il 16 maggio, l'8 settembre e l'11 dicembre.

Di seguito si riporta la composizione della Giunta, di cui fanno parte 11 membri (escluso il Presidente del Parco) con i relativi supplenti.

Membro effettivo	Sostituto	Incarico			
Zulberti Antonello		PRESIDENTE, personale, organizzazione,			
		relazioni pubbliche, bilancio e comunicazione			
Ciardi Paolo	Dalpiaz Marco	VICE PRESIDENTE e marketing			
Brunelli Federico	Calvetti Silvia	Centri visitatori e aspetti informatici			
Campidelli Nicola	Romanello Giovanni	Agricoltura e foreste			
Caola Antonio	Viviani Yuri	Valorizzazione del territorio, mobilità e attività di			
		promozione			
Cova Michele	De Marco Nadia	Educazione ambientale			
Flaim Alberto	Pederzolli Gianfranco	Lavori pubblici – strutture primarie			
Bolza Daniele	Simoni Bruno	Valorizzazione del patrimonio del Parco			
Pellizzari Ugo	Molinari Giovanna	Fauna e rapporti con il mondo venatorio			
Mattei Pier Giorgio	Sevignani Giuseppe				
Masè Romano	Sottovia Lucio				
Zanin Maurizio	Zoanetti Roberto				

La Giunta si è riunita 22 volte durante l'anno e ha adottato 170 deliberazioni, in media 8 per ogni seduta.

Nella tabella seguente si riportano le presenze alle riunioni della Giunta esecutiva per ogni membro (in corsivo i supplenti):

Nome	Presenze
Bolza Daniele	17
Simoni Bruno	1
Brunelli Federico	5
Calvetti Silvia	1
Campidelli Nicola	18
Ferrazza Walter/Romanello giovanni	1
Caola Antonio	19
Viviani Yuri	-
Ciardi Paolo	20
Dalpiaz Marco	-
Cova Michele	14
De Marco Nadia	1
Flaim Alberto	9
Pederzolli Gianfranco	-
Mattei Piergiorgio	-
Sevignani Giuseppe	14
Mase' Romano	-
Sottovia Lucio	8
Pellizzari Ugo	14
Molinari Giovanna	3
Zanin Maurizio	-
Zoanetti Roberto	18
Zulberti Antonello	22
Viola Enrico	5

Il Collegio di Revisori, nominato dalla Giunta Provinciale, è composto da 3 membri e dura in carica 5 anni. Con propria deliberazione n. 1743 del 30 luglio 2004 la Giunta Provinciale ha nominato il Collegio che rimarrà pertanto fino al luglio 2009.

Direttore del Parco è il dott. Claudio Ferrari, in carica dall'1 ottobre 2000 e riconfermato in data 25 maggio 2005 per ulteriori 5 anni; nel 2008 ha adottato 226 determinazioni.

1.3 DISCIPLINA E TUTELA

Il Piano del Parco

La Giunta provinciale ha adottato l'11 settembre 2008 la "Variante 2007 al Piano del Parco", una Variante di carattere tecnico finalizzata principalmente alla semplificazione, alla correzione degli errori materiali e alla migliore formulazione giuridica delle norme risultate poco efficaci o di difficile applicazione nel corso dei primi anni di attuazione del Piano.

Le principali modifiche introdotte dalla Variante riquardano:

- la rivisitazione dei progetti attuativi del Piano di cui all'art. 4 delle Norme attraverso l'eliminazione dei progetti già realizzati e di quelli per i quali è venuto meno l'interesse alla realizzazione e l'inserimento dei nuovi progetti strategici su cui il Parco intende impegnarsi;
- la rivisitazione dell'art. 5 relativo ai divieti di carattere generale effettuata sulla base dell'esperienza accumulata nei primi anni di applicazione delle Norme stesse. La nuova formulazione è orientata principalmente a specificare nel dettaglio la disciplina, lasciando meno spazio all'interpretazione ed introduce qualche ulteriore nuova norma comportamentale utile a scoraggiare azioni e comportamenti pregiudizievoli per la tutela del territorio;
- la possibilità di realizzare strade a servizio del bosco nella riserva S1, che cambia anche nella denominazione, non più riferita alla tutela dell'orso, ma più in generale alla tutela delle eccezionali caratteristiche di naturalità dell'area della Campa- Tovel, mentre le attuali Norme di attuazione prevedono il divieto assoluto di realizzare nuova viabilità forestale, la variante rimanda la possibile realizzazione di strade ad esclusivo servizio del patrimonio silvopastorale ad uno specifico Piano, che individua i tracciati compatibili con le esigenze di salvaguardia del territorio del Parco e del SIC;
- la riformulazione dell'articolo riguardante impianti e piste che, per quanto riguarda la previsione di realizzazione o di adeguamento di impianti e piste, introduce un programma triennale da approvare entro il Programma di gestione;
- modifiche introdotte all'art. 34 relativo alla Gestione del patrimonio edilizio: oltre all'introduzione della riclassificazione degli ex ruderi, ossia dei ruderi ricostruiti che attualmente non avevano una collocazione nell'elenco manufatti, si introduce un'importante regolamentazione delle legnaie-depositi, prevedendo, in casi particolari e con precise limitazioni dimensionali, anche la possibilità di nuova realizzazione, secondo una tipologia costruttiva e architettonica che verrà dettagliata da un apposito regolamento.

Adozione del nuovo Piano faunistico

Il nuovo Piano Faunistico del Parco, la cui redazione era iniziata nel 2004, ha concluso il suo iter di approvazione ed è stato ufficialmente adottato dalla Giunta Provinciale in data 16 novembre 2007, con delibera n. 2518/2007.

La procedura che ha portato alla ratifica del documento è stata lunga e alquanto articolata. Alcuni temi sono stati oggetto di una serie di confronti con il Servizio Foreste e Fauna della PAT e con i membri del Comitato Scientifico dei Parchi che si sono espressi in via definitiva, con parere favorevole, nella seduta del 16 maggio 2007. Il Piano Faunistico è stato inoltre sottoposto anche a valutazione di incidenza da parte del Servizio Conservazione della Natura della PAT che ha evidenziato che: "La revisione del Piano Faunistico viene intesa come documento contenente le misure di conservazione per le specie di fauna presenti nei SIC coincidenti con il territorio del

Parco Naturale Adamello-Brenta e riportate nelle direttive 92/43/CEE (direttiva Habitat) e 79/49/CEE (direttiva Uccelli). Tale assetto formale è stato deciso in base a quanto riportato nell'art. 9 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10. Lo studio si ferma allo stadio di screening, evidenziando l'assenza di incidenze significative sulle specie e sugli habitat presenti nei siti (SIC e ZPS), dal momento che le azioni previste dal piano si riassumono in interventi di conservazione, di monitoraggio e di miglioramento ambientale per le specie.

Considerato che lo studio risulta molto dettagliato e ben organizzato nelle sue parti, valutati i contenuti e l'analisi delle incidenze in relazione alle proposte del Piano, si concorda senz'altro con le conclusioni dello studio di incidenza.

Le indicazioni del piano faunistico, anche in relazione alla normativa provinciale, che ne definisce finalità e contenuti, appaiono senz'altro rivolte alla conservazione delle zoocenosi, proponendo azioni rivolte ad una corretta gestione, che assumono il significato di misure di conservazione per la componente faunistica presente nel Parco."

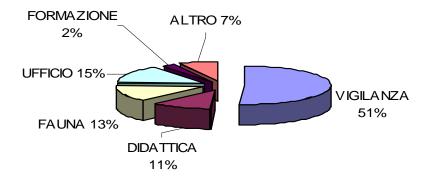
Allo stato attuale il Parco dispone quindi di uno strumento di riferimento non solo relativo allo *status* delle popolazioni presenti, ma contenente anche le Misure di Conservazione per le specie considerate.

Nel dettaglio, tali misure ricomprendono azioni individuate da ordini di priorità diverse, mirate alla conservazione diretta ed indiretta delle singole specie, allo studio e monitoraggio delle popolazioni e alle attività di comunicazione.

Attività di Vigilanza

L'attività di vigilanza sul territorio anche nel 2008 ha predominato rispetto alle altre mansioni svolte dai guardaparco ed è quantificata in n. 1.241 giornate lavorative su un totale di 2.445. Rappresenta quindi il 51% dell'impegno lavorativo annuale come riportato nel seguente grafico.

Attività guardaparco 2008

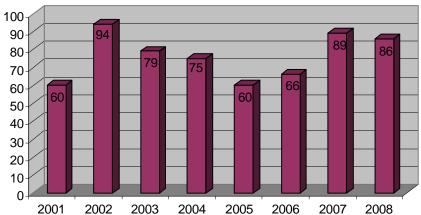


Percentuali	Totali annuali								
	2003	2004	2005	2006	2007	2008			
vigilanza	36%	38%	39%	38%	47%	51%			
didattica	11%	7%	7%	12%	10%	11%			
fauna	9%	7%	11%	19%	19%	13%			
ufficio	34%	35%	32%	22%	16%	15%			
formazione	2%	5%	5%	2%	3%	2%			
altro	8%	8%	6%	7%	4%	7%			
totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%			

Espressione di pareri

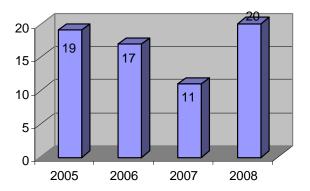
In ottemperanza alla legge istitutiva dell'area protetta, una attività di particolare rilevanza è legata al controllo preventivo degli interventi che possono alterare lo stato fisico del territorio, quali le attività edilizie, la realizzazione e modifica di strade agro-silvo-pastorali e di infrastrutture per gli sport invernali (piste ed impianti di risalita) ecc.. Tale controllo si esplica mediante formulazione di pareri sui progetti in corso, resi al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ai sensi della L.P. 11/07. Altri pareri sono inoltre emessi per vari Servizi provinciali e comunali. A questo compito sono preposti l'Ufficio Tecnico-Ambientale che dalla data di entrata in vigore del PdP hanno emesso i seguenti pareri:

n. pareri



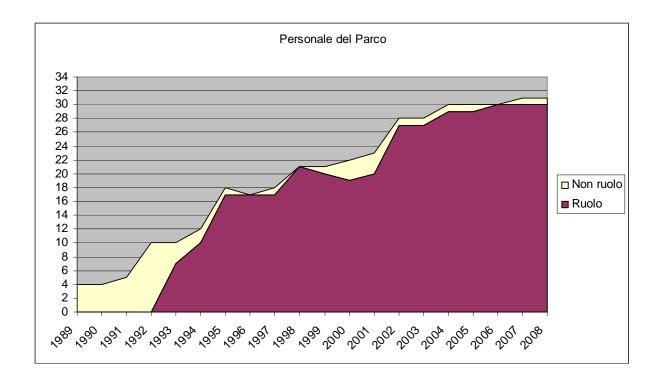
A questi si devono aggiungere i pareri resi al Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale e all' A.P.P.A. ai sensi della L.P. 11/07, e della L.P. 28/88 in riferimento alla valutazione di incidenza di progetti che ricadono nei Siti di Importanza Comunitaria e al V.I.A.. tale compito ha portato a redigere dalla data di entrata in vigore della legge provinciale attuativa della Direttiva Habitat i seguenti pareri:

n. pareri per valutazioni di incidenza



1.4 IL PERSONALE

La dotazione organica del Parco Naturale Adamello Brenta, la cui modifica è stata approvata dalla Giunta provinciale nel corso del 2008, si compone di 32 dipendenti, di cui 29 a tempo indeterminato e due a tempo determinato (un Funzionario abilitato tecnico ed il Direttore). Resta vacante il posto di Direttore Ufficio tecnico/ambientale. Quest'ultimo attualmente è ricoperto dal Funzionario esperto tecnico con mansioni di Sostituto Direttore Ufficio Tecnico/ambientale. Di seguito il dettaglio.



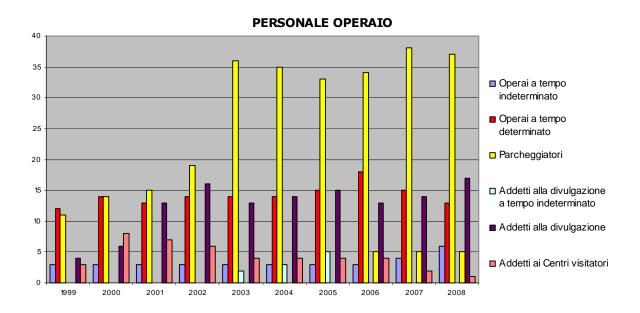
QUALIFICA LIVELLO	LIVELLO	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI		
		Direttore	1		
		Direttore ufficio			
DIRIGENTE		amministrativo-contabile	1		
		Direttore ufficio	1		
		Tecnico-ambientale			
	Livello evoluto	Funzionario esperto tecnico	1		
		Funzionario abilitato	2*		
		ad indirizzo tecnico	Ζ.		
CATEGORIA D	Livello base	Funzionario con indirizzo	3		
CATEGORIA		amministrativo-contabile			
		Funzionario ad	1		
		indirizzo tecnico			
		Funzionario ad			
		indirizzo culturale	_		
		Collaboratore ad indirizzo	1		
	Livello	amministrativo-contabile			
	evoluto	Collaboratore	2		
CATEGORIA C		ad indirizzo tecnico Assistente ad indirizzo			
CATEGORIA C		Assistente ad indirizzo amministrativo-contabile	1		
	Livello base	Assistente ad indirizzo			
	Livello base	tecnico/sanitario-ambientale	2		
		Guardaparco	12		
	Livello	·			
CATEGORIA B	evoluto	Coadiutore amministrativo	3		
TOTALE			32		

^{*} Un Funzionario abilitato ad indirizzo tecnico è stato assunto a tempo determinato.

Undici sono gli operai occupati a tempo indeterminato. Quelli a tempo determinato, assunti durante l'anno, sono stati 68.

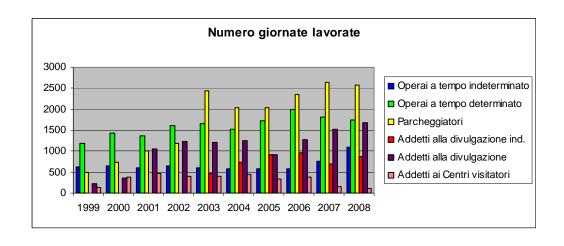
Nelle seguenti tabelle si forniscono i dettagli relativi al numero di assunti nelle diverse funzioni ed alle giornate lavorate, con un confronto annuale dal 1999 al 2008.

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Operai a tempo indeterminato	3	3	3	3	3	3	3	3	4	6
Operai a tempo determinato	12	14	13	14	14	14	15	18	15	13
Parcheggiatori	11	14	15	19	36	35	33	34	38	37
Addetti alla divulgazione a tempo indeterminato					2	3	5	5	5	5
Addetti alla divulgazione	4	6	13	16	13	14	15	13	14	17
Addetti ai Centri visitatori	3	8	7	6	4	4	4	4	2	1
TOTALE	33	45	51	58	72	73	75	77	78	79



Giornate lavorate

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Operai a tempo indeterminato	638	653	611	655	614	590	573	579	762	1108
Operai a tempo determinato	1.176	1.431	1.361	1.617	1.666	1.515	1.719	1.995	1815	1738
Parcheggiatori	495	728	1.016	1.192	2.431	2.035	2.028	2.361	2639	2.576
Addetti alla divulgazione ind.					468	738	914	959	697	879
Addetti alla divulgazione	231	368	1.057	1.233	1.201	1.258	915	1.268	1526	1668
Addetti ai Centri visitatori	140	381	467	401	398	438	345	391	161	105
TOTALE	2.680	3.561	4.512	5.098	6.778	6.574	6.494	7.553	7600	8.074



1.5 IL PATRIMONIO

Nel corso degli anni, il Parco al fine di perseguire i propri scopi istituzionali si è dotato di diversi beni immobili, consistenti in edifici e terreni in proprietà, acquistati per la loro funzionalità nell'ambito dei progetti del Parco, e di altri edifici concessi in comodato gratuito, per un tempo determinato, da altri Enti quali la Provincia, i Comuni, le A.S.U.C. ecc...

Il valore economico di tale patrimonio è in continua crescita grazie ai vari interventi di ristrutturazione e di adeguamento eseguiti e programmati dal Parco.

Di seguito vengono elencate e descritte, le strutture primarie, i Punti Info, gli edifici destinati a basi logistiche ed i servizi che si trovano dislocati nel territorio del Parco.

Strutture.

Le strutture del Parco si possono dividere in "Case del Parco", ovvero le strutture principali, foresterie, infoparco, servizi igienici e basi logistiche. Esse sono o in proprietà o concesse comodato gratuito da parte di altri Enti pubblici.

Le "Case del Parco" si trovano localizzate nei Comuni del Parco e già a partire dal 1991 l'Ente stesso ha pianificato la loro localizzazione e la loro funzione. Nel corso degli anni tale pianificazione ha subito alcune modificazioni dovute sia all'inserimento di nuove strutture che alla modifica della loro denominazione.

La presenza di tali strutture all'interno dei Comuni del Parco oltre a consentire lo svolgimento delle attività del Parco in modo capillare su tutto il territorio consente di dare un'opportunità di sviluppo turistico anche alle zone che si trovano decentrate rispetto a quelle già affermate.

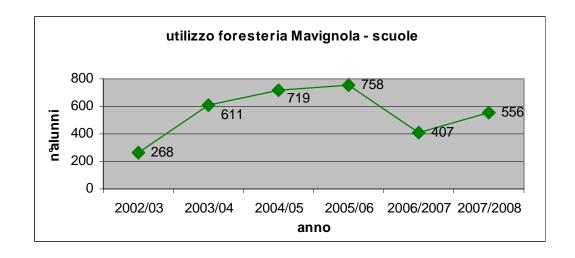
N.	Strutture primarie	Comune	Interventi strutturali	Anno di allestimento e funzionamento
1	Sede	Strembo	2003	2004
2	Casa del Parco "Fauna"	Daone	1998	2000 - trasferito e ampliato nel 2006
3	Casa del Parco "Orso"	Spormaggiore	1999	2002 - ampliato nel 2005
4	Area Natura e Casa del Parco "Flora"	Stenico	1999 sentieri 2005 centro visite	2006 centro visite e Area Natura
5	Casa del Parco " Acqua"	Carisolo	R	Р
6	Casa del Parco "Uomo & Ambiente"	Tuenno	R	Р
7	Casa del Parco "Lago di Tovel"	Tuenno	2004	2004
8	Centro di Educazione Ambientale Villa Santi	Montagne	R	Р
9	Casa del Parco "C'era una volta"	San Lorenzo in Banale	2006-2007	2007
10	Centro faunistico	Spiazzo	Р	Р

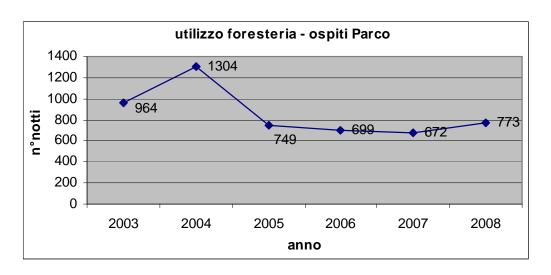
LEGENDA: P = in corso di progettazione R = in corso di realizzazione

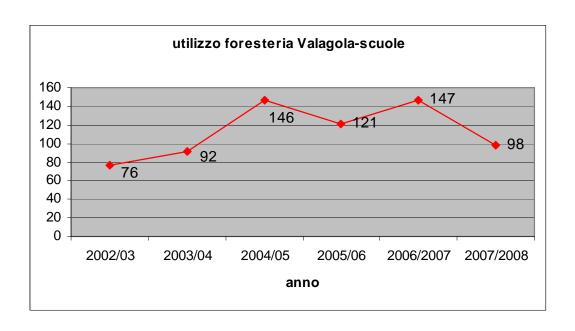
Le foresterie di cui il Parco si avvale per lo svolgimento delle attività didattiche sono generalmente localizzate in luoghi di elevato pregio ambientale o in luoghi limitrofi a tali aree. Esse sono:

N.	Foresterie	Comune	Interventi strutturali	Anno di allestimento e funzionamento
1	Foresteria di Sant'Antonio di Mavignola	Pinzolo	2002	2002
2	Casina di Valagola	ASUC Stenico	1993	1995
3	Malga Stabli	ASUC Stenico	esistente	Allestito a cura dell'ASUC e in uso al Parco dal 2008

A titolo indicativo si riportano alcuni grafici relativi all'utilizzo della parte riservata alle scolaresche e dell'utilizzo degli appartamenti riservato agli ospiti del Parco della foresteria di Mavignola e Val Agola:





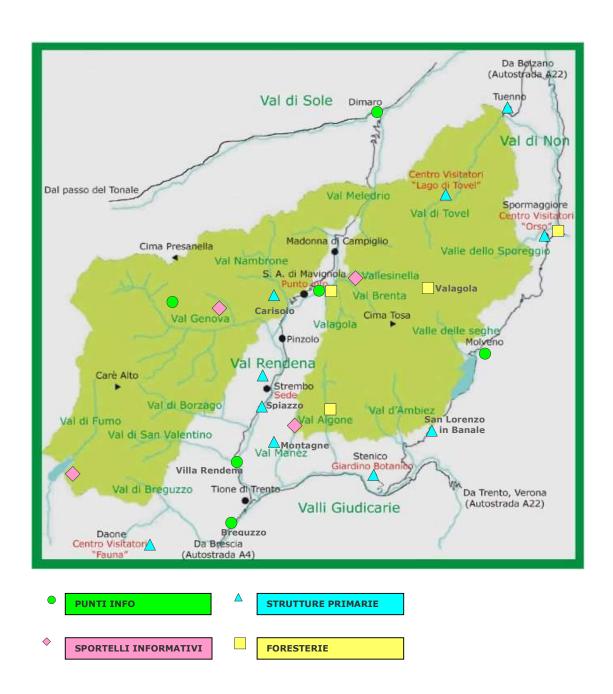


Gli "infoparco", strutture di piccole dimensioni, sono localizzati nei principali centri abitati dove mancano le strutture principali o nelle principali Valli del Parco. I più piccoli sono semplicemente degli sportelli informativi.

N.	Infoparco	Comune	Interventi strutturali	Anno di allestimento e funzionamento
1	Val Genova – Ponte Rosso	Strembo	1998	2000
2	Val Genova - Ponte Verde	Carisolo	Р	2001- con struttura provvisoria prefabbricata
3	Alta Val Rendena - Mavignola	Pinzolo	2008	2003
4	Bassa Val Rendena	Villa Rendena	esistente	2008
5	Breguzzo	Breguzzo	2005	2005
6	Val di Fumo - Bissina	Daone	1995	1995
7	Val Algone	Bleggio Inf.	1995	1995
8	Altopiano Paganella	Molveno	2007	2008
9	Val di Sole	Dimaro	Р	
10	Vallesinella	Ragoli	2001	2001 – adeguamento 2008

LEGENDA: P = in corso di progettazione

Di seguito è riportata la distribuzione delle strutture del Parco sul proprio territorio:



Le basi logistiche localizzate all'interno del territorio del Parco rivestono invece funzione di supporto agli operatori ed agli operai del Parco. Esse sono:

N.	Basi logistiche	Proprieta'	n. posti letto
1	cascina Acquaforte	Comune di Breguzzo	5
2	parte di Malga Pagarola	A.S.U.C. di Borzago	6
3	cascina Amola	Comune di Giustino	4
4	cascina Nambino	A.S.U.C. di Fisto	10
5	Parte di Malga Darè	Comune di Darè	da ristrutturare
6	parte di Malga Vaglianella	Comune di Commezzadura	10
7	parte cascina malga Asbelz	Comune di Dorsino	4
8	parte di Malga Spora	Comune di Spormaggiore	6
9	parte cascina Malga Campa	A.S.U.C. di Campodenno	4
10	Bait dei Asni – Malga Tassulla	Comune di Tassullo	4
11	Falegnameria e appartamento Pesort	P.A.T (a Spormaggiore)	7
12	Malga Germenega	A.S.U.C. di Mortaso	5
13	Cascina Malga Loverdina	A.S.U.C. di Dercolo	

Il Parco mette a disposizione per i propri turisti dei servizi igienici dislocati nelle valli maggiormente frequentate durante il periodo estivo. Ad esclusione dei servizi di Tovel, i quali sono collegati a pubblica fognatura, gli altri servizi igienici, dotati di vasche imhoff, richiedono una particolare manutenzione annuale, quale analisi dei reflui e svuotamento completo delle vasche eseguito da ditta specializzata per lo smaltimento dei fanghi, per garantire l'abbattimento dei carichi inquinanti.

N.	Localizzazione servizi igienici	Comune
1	parcheggio Bedole in Val Genova	Spiazzo
2	Ponte Verde in Val Genova con struttura prefabbricata	Carisolo
3	punto info Ponte Rosso in Val Genova	Strembo
4	parcheggio ex pozzo cava loc. Bissina in Val di Fumo	Daone
5	parcheggio Val di Tovel	Tuenno
6	Centro di Tovel	Tuenno
7	"area natura Rio Bianco"	Stenico
8	Malga Movlina in Val Algone	Bleggio Inferiore

Nel corso del 2008 è stato dato avvio alla progettazione di altre strutture definitive in muratura tradizionale, destinate a servizi igienici per la Val Genova, localizzate in punti nevralgici ad alta frequentazione turistica, e precisamente:

- in loc. Diga ex-Enel nel luogo deputato a nuovo punto di controllo del traffico;
- in loc. Ponte Verde nel punto di carico e scarico autobus; tale luogo coincide con il punto destinato a controllo del traffico veicolare fino al 2008;
- in località Ragada, nei pressi del rudere della ex segheria.

2. GESTIONE

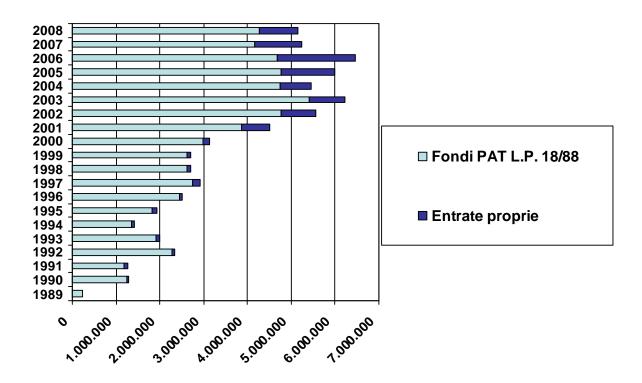
2.1 ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate derivanti da trasferimenti provinciali nel corso dell'anno 2008 sono leggermente aumentate ($+ \in 100.493$) rispetto all'anno precedente e risultano pari ad $\in 4.275.470$ (di cui $\in 1.471.470$ per entrate correnti ed $\in 2.804.000$ per entrate in conto capitale).

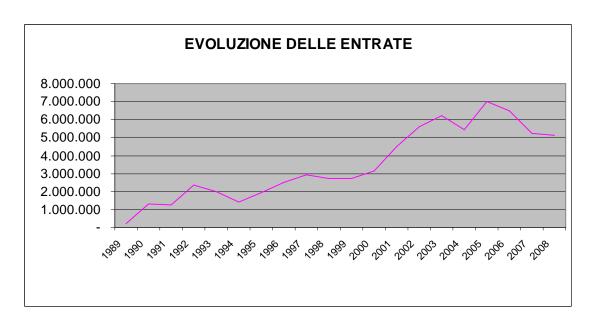
Le entrate proprie sono invece diminuite, da \in 1.072.675 nell'anno 2007, sono passate ad \in 870.030 nell'anno 2008.

Fra le entrate più significative si evidenziano € 86.849 per sponsorizzazioni, € 25.000 per la compartecipazione di altri Enti al progetto "Mobilità vacanze", € 36.781 per la manutenzione dei sentieri, € 36.345 per il progetto "Marchio Qualità Parco", € 25.000 per la collaborazione con la P.A.T. nell'ambito della ricerca sugli ungulati ed il gallo cedrone, € 30.000 dal Comune di Pinzolo quale contributo per il servizio di mobilità nel tratto di strada Patascoss – Malga Ritort, € 560.103 quale corrispettivi nell'anno 2008 per vendita gadgets e per servizi vari (attività didattica, servizio mobilità, visite guidate, serate naturalistiche, ecc.), € 1.260 per contributi di miglioramento dei pascoli, € 10.800 quale contributo da Casse Rurali locali per attività didattica, € 4.644 per la compartecipazione alle spese in merito alla stampa del volume stambecco da parte del Parco dell'Adamello, € 21.893 per rifacimento di passerelle e opere varie, € 31.354 di altre entrate diverse.

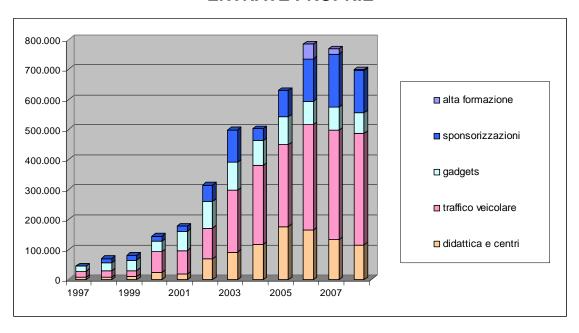
Il grafico che segue evidenza chiaramente il peso assunto dalle entrate complessive che il Parco riesce autonomamente a recuperare in aggiunta ai trasferimenti ordinari della Pat (20,36%).



Nel dettaglio i trasferimenti di parte corrente ammontano ad € 1.471.470 con un incremento di € 41.455 (2,9%), mentre quelli in conto capitale si attestano a \in 2.804.000 con un aumento in termini assoluti di € 58.943, in percentuale + 2,1%.



ENTRATE PROPRIE



DETTAGLIO ENTRATE COMPLESSIVE

ANNI	ENTRATE CORRENTI P.A.T. L.P18/88	ENTRATE IN CONTO CAPITALE P.A.T. L.P. 18/88	ENTRATE CORRENTI PROPRIE	PROG. SELFPAS	LIFE URSUS / LIFE COOP	NAMBRONE LE FONTI E ALTRO	PROGETTO SALTO / CRENODAT E INHUMUS	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE
1989	232.406	-	82	0	-	-	-	
1990	464.811	774.685	44.673	0	-	-	-	
1991	568.103	619.748	71.818	0	-	-	-	
1992	723.040	1.549.371	60.565	0	-	-	-	
1993	774.685	1.136.205	75.339	0	-	-	-	
1994	778.840	568.103	65.121	0	-	-	-	
1995	751.445	1.063.901	112.613	0	-	-	-	
1996	817.404	1.626.839	71.713	0	-	-	-	
1997	828.913	1.910.891	45.000	0	126.780	-	-	
1998	867.648	1.755.953	54.315	0	-	15.005	-	1.895
1999	876.634	1.750.789	64.185	0	-	15.855	-	-
2000	1.017.963	1.965.119	127.765	0	-	16.304	-	2.856
2001	1.021.035	2.844.645	160.323	0	390.698	17.407	64.273	15.957
2002	1.185.089	3.572.332	260.633	0	-	16.279	53.970	483.591
2003	1.241.729	4.168.266	416.292	0	151.820	21.479	55.932	170.306
2004	1.368.921	3.379.014	468.901	0	100.000	47.460	40.589	56.771
2005	1.387.300	3.379.109	534.926	0	117.624	130.140		1.477.666
2006	1.406.500	3.278.302	669.766	0		177.606		931.278
2007	1.429.920	2.745.057	625.576	16.397	0	94.648	0	336.054
2008	1.471.470	2.804.000	591.457	0	0	64.430	0	214.143

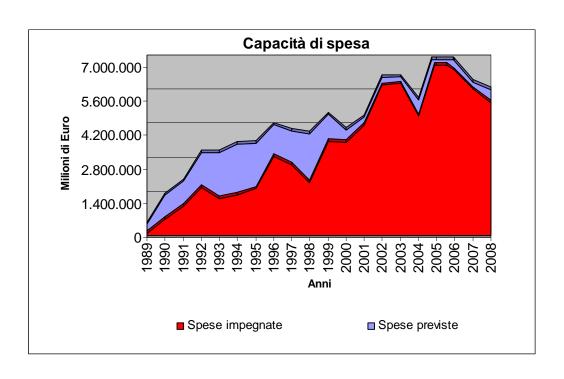
2.2 SPESE

Alcuni dati relativi all'utilizzo delle risorse:

capacità di spesa 95,30%;

incidenza delle tipologie di spesa rispetto alle intere risorse impegnate:

-	investimenti di riqualificazione e conservazione del territorio	35,64%,
-	interventi di educazione naturalistica e attività di promozione	20,52%
-	ricerca scientifica	4,27 %,
-	progettazioni	4,00 %,
-	personale	24,82%
-	altre spese	10,75%



2.2.1 Spese correnti

ANNI	SPESE CORRENTI PREVISIONI FINALI	SPESE CORRENTI IMPEGNATE	%
1989	207.099,22	79.386,29	38,33%
1990	672.140,89	371.410,14	55,26%
1991	798.134,46	507.777,05	63,62%
1992	1.134.354,57	911.221,35	80,33%
1993	1.284.858,78	836.674,72	65,12%
1994	1.353.286,58	865.545,65	63,96%
1995	772.061,96	498.586,78	64,58%
1996	816.001,90	710.752,02	87,10%
1997	887.272,44	791.174,99	89,17%
1998	918.260,37	825.249,51	89,87%
1999	961.849,33	869.109,17	90,36%
2000	1.073.981,55	1.041.500,08	96,98%
2001	1.151.457,18	1.097.230,03	95,29%
2002	1.325.223,96	1.254.224,00	94,64%
2003	1.472.529,46	1.460.008,34	99,15%
2004	1.671.421,00	1.534.525,96	91,81%
2005	1.732.187,00	1.713.465,28	98,92%
2006	1.737.480,75	1.710.932,44	98,47%
2007	1.766.534,29	1.734.272,47	98,17%
2008	1.797.470,00	1.775.150,09	98,76%

2.2.2 Spese in conto capitale

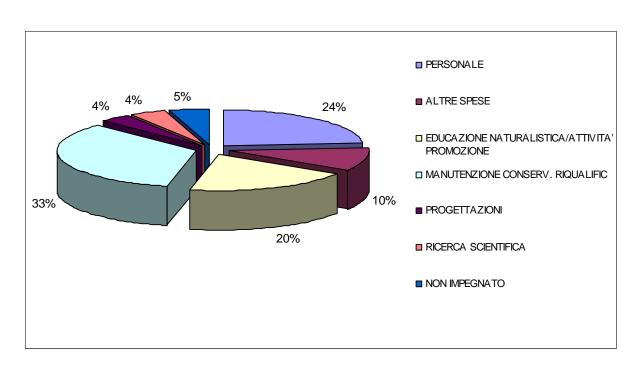
ANNI	SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISIONI FINALI	SPESE IN CONTO CAPITALE IMPEGNATE	%
1989	-	-	
1990	723.039,66	304.008,08	42,05%
1991	1.180.104,01	705.954,20	59,82%
1992	2.014.698,36	1.082.194,79	53,71%
1993	1.877.320,83	690.614,10	36,79%
1994	2.148.317,19	819.986,84	38,17%
1995	2.770.229,86	1.420.662,92	51,28%
1996	3.478.163,02	2.557.523,27	73,53%
1997	3.150.073,60	2.113.069,56	67,08%
1998	3.015.392,66	1.363.400,39	45,21%
1999	3.760.904,04	3.017.317,28	80,23%
2000	3.010.260,72	2.787.982,31	92,62%
2001	3.463.485,29	3.448.849,06	99,58%
2002	4.936.265,88	4.926.428,64	99,80%
2003	4.797.507,24	4.796.646,58	99,98%
2004	3.662.883,82	3.367.965,34	91,95%
2005	5.907.751,62	5.536.388,95	93,71%
2006	5.223.673,49	5.085.334,32	97,35%
2007	4.302.021,42	4.295.165,05	99,84%
2008	3.949.049,48	3.686.292,70	93,35%

2.2.3 Totale spese

ANNI	SPESE IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PREVISIONI	SPESE IN CONTO CORRENTE E CAPITALE IMPEGNATE	%
1989	207.099,22	79.386,29	38,33
1990	1.395.180,55	675.418,21	48,41
1991	1.978.238,47	1.213.731,25	61,35
1992	3.149.052,93	1.993.416,14	63,30
1993	3.162.179,61	1.527.288,83	48,30
1994	3.501.603,77	1.685.532,49	48,14
1995	3.542.291,81	1.919.249,70	54,18
1996	4.294.164,92	3.268.275,29	76,11
1997	4.037.346,03	2.904.244,55	71,93
1998	3.933.653,03	2.188.649,90	55,64
1999	4.722.753,37	3.886.426,45	82,29
2000	4.084.242,27	3.829.482,40	93,76
2001	4.614.942,48	4.546.079,09	98,51
2002	6.261.489,84	6.180.652,64	98,71
2003	6.270.036,70	6.256.654,92	99,79
2004	5.334.304,82	4.902.491,30	91,90
2005	7.639.938,62	7.249.854,23	94,89
2006	6.961.154,24	6.796.266,76	97,63
2007	6.068.555,71	6.029.437,52	99,36
2008	5.746.519,48	5.461.442,79	95,04

2.2.4 Totale spese impegnate suddivise in macrocategorie

ANNI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Personale	841.400	882.371	994.190	1.152.913	1.208.256	1.292.387	1.299.651	1.313.033	1.354.470
Gest. Immobili	32.801	33.488	27.316	23.673	21.016	10.834	20.685	20.437	20.316
Altre spese	156.306	181.729	232.718	283.422	305.254	289.493	279.450	289.304	309.461
Oneri tributari	-	-	-	-	-	120.752	111.146	111.499	90.903
Tot. amm.ne funz.to e oneri tributari	1.030.507	1.097.589	1.254.224	1.460.008	1.534.526	1.713.465	1.710.932	1.734.272	1.775.150
Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	89.000	115.000	179.000	158.000
ed. naturalistica / att. prom.	407.387	374.386	513.260	803.483	1.031.184	1.278.121	1.254.369	1.218.069	1.123.899
Interventi sul territorio	947.237	545.281	923.131	461.245	764.000	1.079.749	1.273.414	1.343.350	1.283.816
Interventi straordinari sulle strutture	918.712	1.673.068	2.451.473	2.351.128	569.262	2.608.678	1.836.785	952.431	667.895
Progettazioni	178.002	300.521	422.128	358.345	489.773	325.341	286.301	352.092	219.243
Ricerca scientifica	96.371	148.121	173.265	92.896	240.599	155.499	279.465	250.223	233.440
Life Ursus e Life Coop	251.266	320.192	257.894	300.000	273.148	0	0	0	0
Life Tovel		10.329	128.467	380.000	0	0	0	0	0
S.A.L.To.		76.985	56.810	49.549	0	0	0	0	0
Selfpas	-	-	-	-	0	0	40.000	0	0
Tot. attività e interventi P.A.G.	2.798.975	3.448.883	4.926.428	4.796.646	3.367.966	5.536.389	5.085.334	4.295.165	3.686.293
Tot. spese impegnate	3.829.482	4.546.471	6.180.652	6.256.654	4.902.492	7.249.854	6.796.266	6.029.438	5.461.443
Tot. spese previste	4.084.242	4.614.942	6.261.490	6.270.037	5.334.305	7.639.939	6.961.154	6.068.556	5.746.519

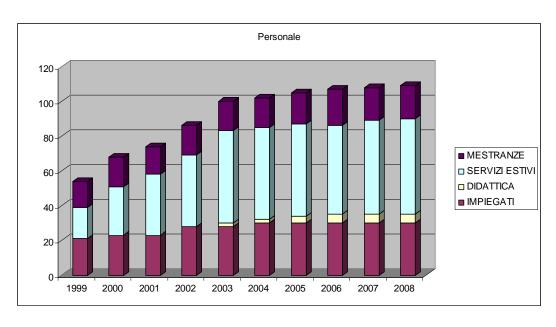


2.3 SPESE PER AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO

VOCI	IMPORTI IN EURO
Personale	1.359.170
Gestione immobili (compresi affitti)	20.316
Altre spese	309.461
Oneri tributari	101.235

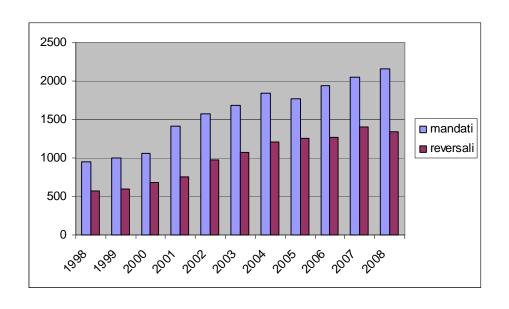
Anche per il 2008 si conferma la tendenza registra negli ultimi che vede l'attività del Parco aumentare costantemente.

ANNO	IMPIEGATI	DIDATTICA	SERVIZI ESTIVI	MESTRANZE	TOTALE
1999	21	0	18	15	54
2000	23	0	28	17	68
2001	23	0	35	16	74
2002	28	0	41	17	86
2003	28	2	53	17	100
2004	30	2	53	17	102
2005	30	4	53	18	105
2006	30	5	51	21	107
2007	30	5	54	19	108
2008	30	5	55	19	109

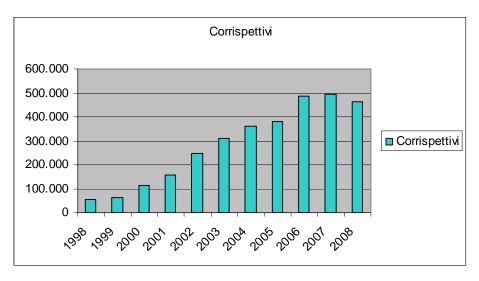


Mandati e reversali

ANNO	mandati	reversali
1998	948	572
1999	1004	595
2000	1063	685
2001	1409	759
2002	1577	978
2003	1688	1074
2004	1845	1210
2005	1764	1255
2006	1938	1266
2007	2046	1404
2008	2153	1346

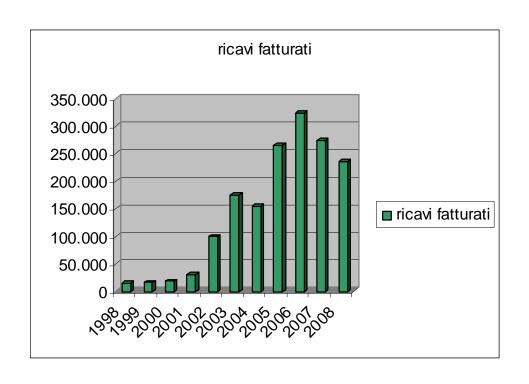


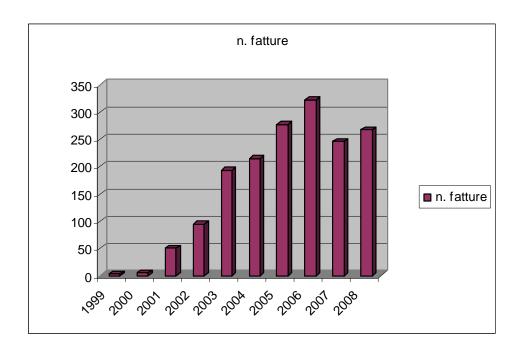
ANNO	Corrispettivi	N. registri
1999	61.436	11
2000	112.527	17
2001	157.516	22
2002	245.984	24
2003	309.138	28
2004	360.438	29
2005	381.597	30
2006	487.378	28
2007	495.222	29
2008	463.740	32



Servizi fatturati

ANNO	n. fatture	ricavi fatturati
1998	1	15.005
1999	3	16.252
2000	5	18.635
2001	50	30.313
2002	94	99.551
2003	193	174.856
2004	215	155.310
2005	277	264.263
2006	322	324.296
2007	246	274.012
2008	268	236.073





2.4 INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

Manutenzione sentieri

Nel 2006 si è dato avvio ad una manutenzione programmata triennale dei sentieri, sulla base di specifiche Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Comunali e ad altri Enti proprietari. La Convenzione prevedeva la compartecipazione finanziaria degli Enti proprietari nell'ordine del 46% con lo scopo di permettere al Parco il potenziamento delle squadre degli operai del Parco, impegnate nella manutenzione della rete senti eristica.

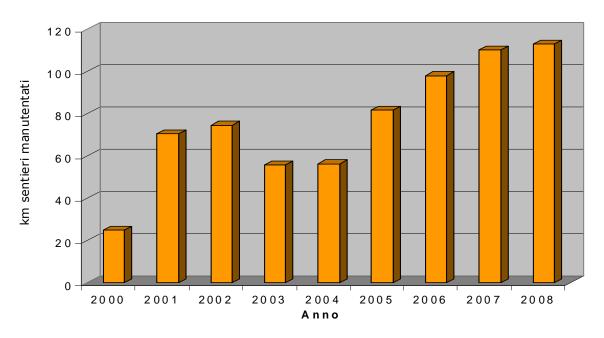
Per i sentieri SAT si è stipulata anche una convenzione triennale con la SAT stessa al fine di evitare inutili sovrapposizioni nella manutenzione e per programmare le priorità di intervento.

Hanno sottoscritto la convenzione 16 Enti per un totale di 1297 giornate/operaio e 129,20 Km.

Nel 2008 è stato completato il piano triennale di interevento ed è in corso la preparazione di una nuova convenzione triennale 2009-2011 cui aderiranno 15 Enti con 1351 giornate/operaio e 141,50 Km.

MANUTENZIONE SENTIERI	2006	2007	2008
MANOTENZIONE SENTIERI	Km	Km	Km
inseriti in convenzioni con i comuni	41,7	43,1	42,2
didattici del Parco	50,2	50,2	62,7
interventi straordinari	6,2	17	8,1
TOTALE	98,1	110,3	113,0

Km di sentieri oggetto di manutenzione



Si riporta di seguito il piano triennale 2006-2008 con indicati i lavori svolti nel triennio:

N° PROGR.	COMUNE INVITATI A COLLABORAR E AL PROGETTO	COMUNI ADERENTI AL PROGETTO	TIPO	NUMERO	PUNTO DI PARTENZA E DI ARRIVO DEL SENTIERO	LUNGHEZZA Km.	GIORNATE OPERAIO IN 3 ANNI	2006	2007	2008
	I	I			İ			I	I	
1	Bocenago	*	SAT	350	Passo delle Malghette, Malga Serli	3,4	27			32
			SAT	265	Malga di Vigo, Rifugio Malghette, Rifugio Pradalago, Zeledria	7,5	38			
				P4	Malga Zeledria - Collegamento con sentiero Sat 201	0,9	7			
			SAT	201	Confine Parco loc.Palù della Fava Passo Campo Carlo Magno - Lago Malghette	3,6	32	55	17	
					TOTALE RELATIVO	15,4	104	55	17	32
2	Breguzzo	*		P24	Trivena - le Taiade - Pian Redont	1,7	14	14		
				P41	Poco prima di Malga Trivena bivio 223 - Malga Laghisol	2,6	26		28	
			SAT	223	Trivena - Redont - Le Bianche	2,6	20	18		
					TOTALE RELATIVO	6,9	60	32	28	0
3	Cavedago	*	SAT	301	Tornante strada forestale dopo bivio con Sat 353 - Malga Spora	2,3	18	21		
			SAT	353	Malga Dagnola Bassa, Malga Dagnola Alta, Tovo Vallon bivio sat 352	1,9	19			16
					TOTALE RELATIVO	4,2	37	21	0	16
4	Carisolo	*	SAT	238	P.Canavaccia - M.Plozze - Staz. Super. funivia Cornisello - Lago Nero - Bivio Sat 216	4,7	38	23		16
					TOTALE RELATIVO	4,7	38	23	0	16
_	Code	*		DOC	Dr. a della Visada a Malas C		4.4	21		
5	Caderzone	*		P36	Pozza delle Vacche - Malga Campostril	1,4	14	21	22	
				P37	Località Diaga - Malga Campostril	3,6	22		23	
					TOTALE RELATIVO	5,0	36	21	23	0

6	Cles	*		1,4	8	6		6	1,4	8
			SAT	1,3	8	2		2	1,3	8
					TOTALE RELATIVO	2,7	16,2	8,0	0,0	8,0
7	Daone	*	SAT	240	M.Breguzzo,M.Val di Fumo e ritorno a Malga Breguzzo	4,6	46		45	
				P38	Vecchi basamenti baracche sulla strada per il sotto diga-Piazzale diga parcheggio	0,5	1	1	1	
					TOTALE RELATIVO	5,1	47	1	46	0
8	Dimaro	*	SAT	265	Malga Folgarida di Dimaro, Malga di Vigo,	1,0	3			4
9	Dorsino	*		P45	Valle di Mezzo, Malga Bassa Andogno, Malga Asbelz	1,6	8	16		3
			SAT	349	Ponte Baesa Val Ambiez, b.342 per Masi Dengolo e di Jon, Malga e lago Asbelz.	6,0	12		15	
			SAT	342	Bivio 349 per Masi di Jon, Masi di Dengolo, Malga Senaso di Sotto, bivio 325	2,0	24	10		
					TOTALE RELATIVO	9,6	44	26	15	3
10	Giustino	*	SAT	210	Ponte Verde Val Genova - Malga Nardis	2,1	17	7		
	Ciastillo		SAT	211	Vallina d' Amola - Rifugio Segantini	2,1	15	-	25	
					TOTALE RELATIVO	4,2	32	7	25	0
11	Massimeno	*	SAT	214	Ponte Rosso, Malga Genova, Malga Lares	3,1	37	22	21	
			SAT	350		0,4	2			
					TOTALE RELATIVO	3,5	39	22	21	0
12	Molveno	*		P2	Malga Ceda di Villa Banale, Malga Ceda di Andalo	0,2	1		1	
12	Morveno		SAT	332		3,1	19		19	
			SAT	340	Pradel, Seghe del Mulon b. 340 bis, Rif. Croz dell'Altissimo, Rif.Selvata b.319 - 332	5,4	54		39	
			SAT	352	Val Biole - Loc. Fontanella bivio Sat 344/b - Prati di Montre - Tovo Valon bivio Sat 353	3,8	38			38
			SAT	352 B	Rif.Montanara b.340 bis,b. 344 bis, Prati di Monte incrocio con sentiero Sat 352	1,0	7			15
			SAT	319	Bivio Sat 322, Rifugio Selvata	1,9	13			20
					TOTALE RELATIVO	15,4	132	0	59	73

13	Pinzolo	*		Р3	Rifugio Nambino - bivio strada asfaltata presso cottage di Patascoss	1,8	14	15		
				P5	Fine strada dopo Malga Ritorto - Pozza dei Garzon - Lago Ritorto	1,1	16	41		
				P35	Claemp, Milegna, casa Capot,Malga Ritorto bivio sat 277	2,7	65			
				P42	Rifugio Nambino - Loc. Fortini (partenza impianti Grostè)	3,0	30			
			SAT	217	Lago Nambino-Malga Nambino Ponte sul Sarca di Nambrone-Ponte della Canavaccia	2,0	45	49		65
			SAT	226	Rifugio Viviani al Pradalago, Busa dei Cavai, bivio 266, bivio 226 bis, Lago Serodoli	4,3	60		83	33
			SAT	232	Arrivo funivia Pancugolo, Lago Ritort, Passo Ritort, Lago Lambin, Lago Serodoli Baito	4,1	60	35		
			SAT	277	Malga Ritort , Pian dei Mughi ,Malga Pozza dei Garzon - Lago Ritorto	3,3	60		69	60
			SAT	278	Claemp - Malga Valchestria bivio Sat 278b	1,4	50			
			SAT	278 B	Malga Valchestria bivio 278, cresta sud/est Monte Ritort, Pian dei Mughi bivio 277	1,7	50			
					TOTALE RELATIVO	25,4	450	140	152	158
14	S.Lorenzo in Banale	*		P2	Malga Ceda di Villa Banale - Malga Ceda di Andalo	0,3	2			
			SAT	342	Bivio 349 per Masi di Jon, Masi di Dengolo, Malga Senaso di Sotto, bivio 325	3,3	50	40	6	
			SAT	351	La Rì parch Le Mase - Eglo bivio Sat 345 b Forcella Bregain -M.Ben -bivio 325/b	9,2	55			64
			SAT	351 /b	Pont de Paride - bivio Sat 351 presso Malga Ben	1,3	8	5		
					TOTALE RELATIVO	14,1	115	45	6	64
15	Stenico	*		P15	Passo Bregn de l' Ors - bivio sat 307 - Lago Asciutto - Bivio Sat 324	0,9	9	14		
			SAT	324	Malga Valagola, Lago di Valagola, Pian de Nardis bivio 307	2,2	18	16		
						_				
			SAT	307	Passo Bregn de l' Ors - Pian de Nardis - bivio sat 324	1,4 4,5	10	10		

16	Tione di Trento	*		P7	Malga Cengledino, Malga Stablo Marcio, Bait dei	3,2	19		33	3
		SAT 22		225	Malga Cengledino,Pian de San Martin, Fontana Baito alle Laste, laghi di Valbona	4,3	26			9
					TOTALE RELATIVO	7,5	45	0	33	12
					TOTALE COMUNI ADERENTI AL PROGETTO	129,2	1235	401	425	382

Interventi straordinari

Gli interventi straordinari sono stati rivolti principalmente a quei sentieri inseriti nel programma triennale maggiori danneggiamenti, ed al rifacimento delle passerelle in legno.

Tra gli interventi straordinari più significativi di manutenzione e conservazione del territorio si rammentano:

MANUTENZIONI STRAORDINARIE ESEGUITE NEL 2008					
sentieri fuori Parco a San Lorenzo					
sentiero SAT 301 e 302 Brenzati - Spora					
sentiero Molveno Andalo DBB					
sentiero Lec Terres					
disgaggio e messa in sicurezza sentieri Area Natura Stenico					
realizzazione passerella provvisoria Laon in Val Ambiez					

Interventi sulle strutture del Parco e di recupero ambientale

Sono proseguiti anche nel 2008 gli interventi sulle strutture del Parco e di recupero ambientale di cui si riporta un riepilogo:

LAVORI ESEGUITI NEL 2008
sostiuzione macchinario della sala regia del Centro Fauna di Daone
allestimento ed inaugurazione del punto info di Villa Rendena
ampliamento della sede del Parco e di posa in opera di pannelli fotovoltaici.
continuazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio Villa Santi in C.C. Montagne destinato a Centro di Educazione Ambientale Villa Santi.
continuazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio Casa Grandi in C.C. Tuenno destinato a Casa del Parco "Uomo & Ambiente"
prosecuzione lavori recupero dei prati abbandonati sul Monte Prada in collaborazione con il Comune di San Lorenzo
realizzazione pannelli fotovoltaici presso foresteria Mavignola in C.C. Pinzolo
rifacimento struttura secondaria del ponte Nardis e del ponte Gabbiolo in Val Genova

A questi si aggiunge la demolizione di altri 3 manufatti edilizi (oltre ai 9 rimossi nel 2007), in accordo con gli enti pubblici proprietari, classificati come incongrui dal Piano del Parco, e precisamente:



Ex legnaia in Val Agola



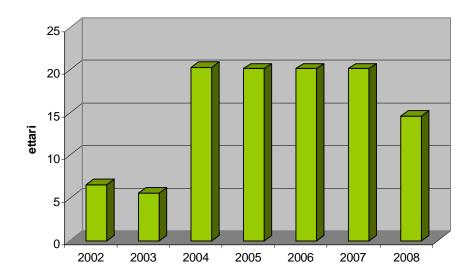
Locale pompaggio acqua potabile in Val Genova



Legnaia isolata in bosco in Val Agola

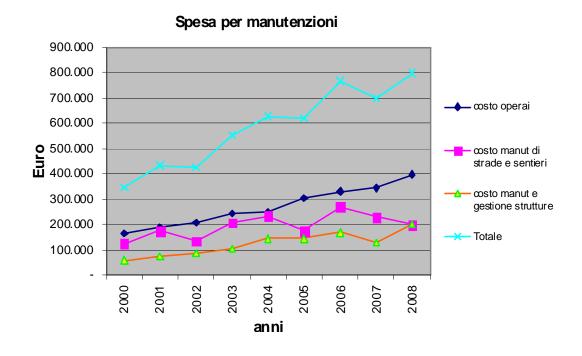
Sono proseguiti gli sfalci dei prati abbandonati recuperati dal Parco in località Prada nel Comune di San Lorenzo in Banale le cui superfici sono riportate nel seguente grafico:

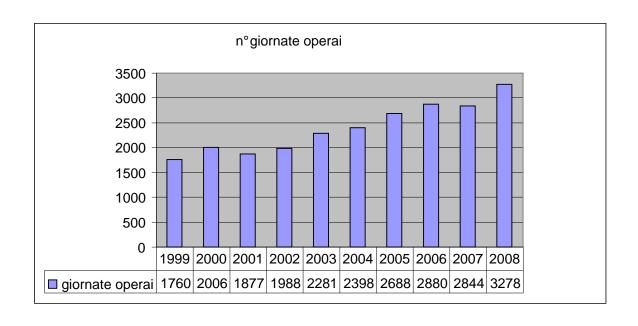
Sfalcio prati abbandonati



Spese per interventi di manutenzione del territorio e delle strutture

Al fine di dare un quadro generale dell'impegno legato alla valorizzazione del territorio nelle tabelle seguenti si riportano alcune voci di spesa e di manodopera impiegata:





Progettazioni

Principali progettazioni eseguite dall'ufficio tecnico del Parco nel 2008:

INCARICO	ESEGUITO	IN CORSO
Perizie di stima e relativa gestione per le attività di manutenzione di strade, sentieri e strutture	Χ	
Adeguamento interno della casina di Malga Vallesinella di Sotto a punto info del Parco	Χ	
Realizzazione di servizi igienici pubblici presso Malga Movlina in Val Algone	X	
Realizzazione di un piccolo parcheggio in loc. Binola in Val San Valentino	Χ	
Progetto per realizzazione piazzola di scambio sulla strada che da località Palù conduce al parcheggio di Vallesinella		Х
Progetto di ristrutturazioen baita ristoro a Piana Malghette in accordo con il Comune di Bocenago	Χ	
demolizione manufattoo incongruo ex-stazione di arrivo funivia Pradalago di proprieta' del Comune di Bocenago	Χ	
Realizzazione di un nuovo parcheggio in loc. Zeledria esterno al Parco.		Х
progetto per la sistemazione del tracciato Dolomiti Brenta Bike tratto Andalo-Molveno	X	
Progetto esecutivo per la posa della segnaletica di indicazione in tutte le valli del Parco.		Х
Progetto parcheggio presso Baesa in Val d'Ambiez.		Χ
Variante per reti tecnologiche ai lavori di pedonalizzazione della strada circumlacuale del lago di Tovel in C.c. Tuenno	Х	
Installazione pannelli fotovoltaici a servizio della sede del Parco in C.c. Strembo I	Χ	
Installazione pannelli fotovoltaici e solari presso la foresteria e punto info di Sant'Antonio di Mavignola	X	
Installazione pannelli fotovoltaici a servizio del museo dell'Orso di Spormaggiore	Х	
Realizzazione tettoia in legno presso centro visitatori di Tovel in C.c. Tuenno	X	
Installazione pannelli fotovoltaico da 3 kW sull'edificio ex sede Bersaglio	Χ	

Direzioni lavori

Principali attività di Direzioni Lavori svolte dall'ufficio tecnico del Parco nel 2008:

INCARICO	ESEGUITO	IN CORSO
Manutenzione del territorio e delle strutture del Parco con gli operai del Parco.	X	
Progetto per ampliamento sede del Parco a Strembo.	X	
Posa impianto fotovoltaico da 5,58kWp al servizio della Sede del Parco	Х	
Allestimento del sentiero "fauna" di Daone con posa di opere d'arte.	Х	
Adeguamento interno della casina di Malga Vallesinella di Sotto a punto info del Parco	Х	
Realizzazione di servizi igienici pubblici presso Malga Movlina in Val Algone	X	
Manutenzione straordinaria manto di copertura Malga Seniciaga dell'ASUC di Mortaso in Val Genova	X	
Sistemazione del tracciato Dolomiti Brenta Bike tratto Andalo-Molveno		X
Pedonalizzazione della strada circumlacuale del lago di Tovel in C.c. Tuenno.		Х
Installazione pannelli fotovoltaici a servizio della sede del Parco in C.c. Strembo I		Х
Installazione pannelli fotovoltaici a servizio del punto info e della foresteria del Parco a Sant'Antonio di Mavignola – primi 3 Kw		X
realizzazione tettoia in legno presso centro visitatori di Tovel in C.c. Tuenno		X
sistemazioni esterne Daone opere edili		Χ
sistemazioni esterne Daone opere elettriche		Χ
sistemazioni esterne Daone opera d'arte e fabbro		X

Incarichi

Principali incarichi tecnici affidati all'esterno ed eseguiti nel 2008 :

INCARICO	AFFIDATO ANTE 2008	AFFIDATI NEL 2008	IN CORSO	ESEGUITO
Progettazione messa in sicurezza della parete rocciosa a valle di San Pancrazio nel Comune di Campodenno	Χ			Х
Progettazione della ristrutturazione dell'edificio ex canonica di Carisolo per la realizzazione di un Centro Visitatori dedicato all'acqua.	X			Х
Progettazione preliminare, definitivo ed esecutivo dell'allestimento del Centro Visitatori dedicato all'acqua sito nel C.C. di Carisolo.	Х		Х	
Direzione lavori per la ristrutturazione dell'edificio Casa Grandi in C.C. di Tuenno.	Χ		X	
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di ristrutturazione dell'edificio Casa Grandi in C.C. di Tuenno.	Χ		Х	
Direzione Lavori e sicurezza in fase esecutiva della ristrutturazione dell'edificio Villa Santi in Montagne, destinato a centro didattico.	Х		Х	
Variante in deroga per stalla Villa Santi in C.C. Montagne		X	Х	
Progettazione esecutiva e definitiva del Centro Veterinario e di osservazione della fauna" a Spiazzo.	Х		Х	
Direzione Lavori di messa in sicurezza del percorso pedonale dell'area didattica di Stenico dal pericolo di caduta massi.	Χ			Х
Progetto di sostituzione macchinario elettronico della sala regia del centro visita "Fauna" a Daone.		Х		Х
Progettazione, sicurezza e D.L. per l'ampliamento Malga Stabli in Val Algone allo scopo di ricavare una batteria diservizi igienici		Х	Х	
Aggiornamento progetto per ricostruzione malga Coel di Pelugo.		Χ		Х
progettazione messa in sicurezza zona a valle della sorgente Busoni in Comune di Campodenno		Х		Х
Incarico per la progettazione esecutiva dell'impianto di illuminazione della galleria esistente lungo il sentiero circumlacuale di Cornisello in C.C. Carisolo.		X	X	
direzione lavori per la manutenzione straordinaria dell'acquedotto di malga Loverdina in C.c. Dercolo II	X			Х
Progettazione della nuova segnaletica stradale verticale indicativa dei Comuni del Parco, delle Valli e le bacheche comunali	X			х
Incarico inerente il rilievo topografico degli abitati di Ragada e Todesca in Val Genova, per la realizzazione di piani particolareggiati di recupero edilizio e funzionale.	Х			Х
Incarico redazione del programma di recupero edilizio e funzionale per gli abitati storici di Regada e Todesca in Val Genova e per lo studio di allestimento del percorso "Abitati storici in Val Nambrone"	X		Х	

Incarico inerente il rilievo topografico degli abitati di Clemp e Dengolo, per la realizzazione di piani particolareggiati di recupero edilizio e funzionale.		Х	Х	
Incarico progettazione e realizzazione allestimento punto Info di Villa Rendena				Х
incarico progetto per stramazzo e misuratore di portata per derivazione centro faunistico Spiazzo		X		Х
Progettazione dell'arredo del centro di educazione ambientale Villa Santi a Montegne		X	Χ	
Incarico progettazione impianto illuminazione galleria Terres nell'ambito del progetto DBT		X	Χ	
Analisi termotecnica edificio sede Parco e progettazione nuova Centrale Termica e pannelli solari acqua calda		Х	Х	
Perizia geologica per imhoff wc Movlina in Val Algone		Χ		Х
Perizia geologica per tettoia Tovel		Χ		Χ
Perizia geologica per tracciato Andalo Molveno del DBB		Χ		Χ
Altri minori				

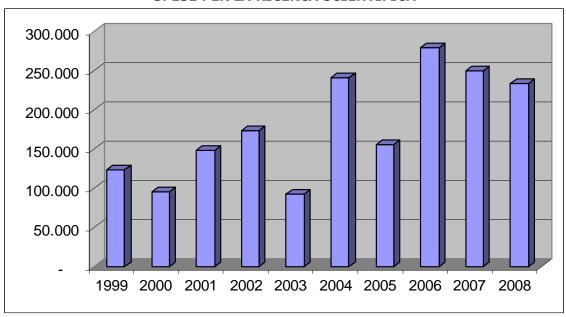
2.5 RICERCA SCIENTIFICA

Nella tabella seguente si espongono in maniera succinta le ricerche concluse e gli studi in fase di realizzazione nel 2008:

Titolo		Autore
RICERCHE CONCLUSE NEL 2008		
Monitoraggio floristico: realizzazione della prima parte (2007-2008) del censimento delle specie più significative del Parco		Museo Civico di Rovereto
Carta degli Habitat Natura 2000 : realizzazione cartografica de habitat in area a Parco	degli	Studio PAN
Studio di bilancio di massa di lungo periodo sul ghiacciaio d'Agrealizzate attività annuali di monitoraggio	gola:	Comitato Glaciologico Trentino della SAT
Studio per l'impostazione di un metodo di monitoraggio degli ecosis del Parco mediante indicatori ambientali	temi	Università di Padova
Progetto "Orso-genetica" - monitoraggio genetico della specie		GRICO E Servizio Foreste e Fauna (PAT)
Progetto Cervo e capriolo: studio sui rapporti interspecifici invernali all'interno di un'area campione del Parco Naturale Adamello Brenta		GRICO
Progetto salmerino alpino: indagini conoscitive e monitoraggio Ittico di un campione di laghi all'interno del Parco		GRUICO e AQUAPROGRAM
RICERCHE NUOVE O IN PROSECUZIONE		
Monitoraggi Faunistici quali-quantitativi che permettono la verif dinamiche delle zoocenosi presenti, sia in senso spaziale che numeri	ico.	GRICO
"Progetto Galliformi: Iº fase Gallo cedrone" – Ricerca e validazione o metodo di monitoraggio idoneo a fornire una quadro distributivo de all'interno del Parco e indagine sul possibile impatto dovuto a diverse tipologie di disturbo antropico	ella s _l	GRICO
Ruolo ecosistemico degli ungulati selvatici nel Parco Naturale Adamello Brenta		GRICO
Progetto Salmerino alpino : caratterizzazione genetica dei salme catturati nei laghi monitorati all'interno del Parco negli anni 2007 e 2		GRICO e UNIVERSITA' PARMA
Definizione di linee di indirizzo gestionale relative agli Habitat Na 2000 in collaborazione con i competenti Servizi Provinciali	itura	Studio PAN
Avvio ricerca sui cambiamenti climatici e sorgenti/laghi del Parco		Museo Tridentino di Scienze Naturali

Il grafico seguente mostra l'entità delle spesa e i campi di attività della ricerca scientifica condotta dal Parco dal 1999 al 2008.

SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA



2.6 IL PARCO E LA SCUOLA

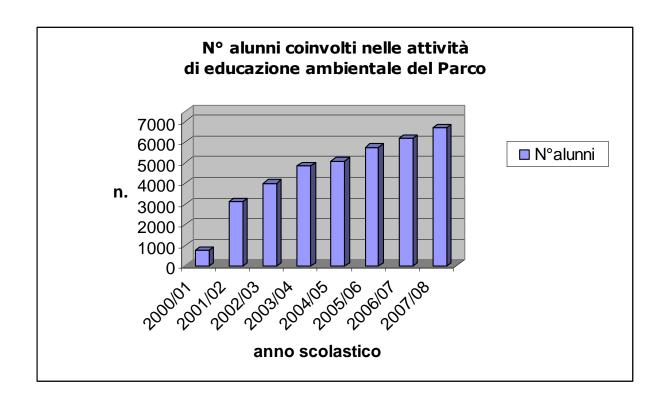
Nell'anno scolastico 2007/2008 il Parco ha proposto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dei comuni dell'area protetta e limitrofi complessivamente **21 unità didattiche** tra le quali sono state sperimentate le nuove proposte:

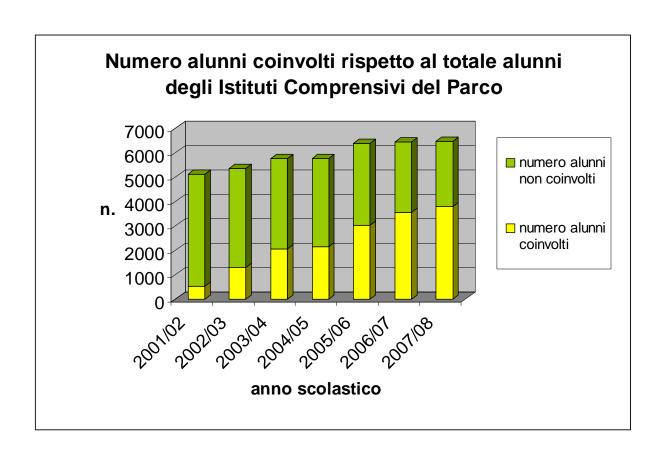
- -"Tradizione e cultura: le vetrerie" e "Le rocce e i minerali del Parco", per la scuola primaria;
- -"Junior Ranger" per le scuole attestate Qualità Parco.

Sono state riproposte, oltre alle attività già collaudate durante gli anni scorsi, riguardanti la botanica, l'acqua corrente, le valli del Parco, la primavera, le tracce degli animali e l'orso, anche le *visite guidate alle Case del Parco* di Daone, Tovel, Stenico e Spormaggiore; le *attività residenziali* presso le foresterie di Valagola e S. Antonio di Mavignola: "Parco d'inverno, sentieri sotto la neve" da svolgersi nel periodo invernale e "Parco e Montagna" nel periodo primaverile e autunnale e l' attività presso i rifugi del Parco nei primi giorni di settembre con il progetto "Il Parco in quota: a scuola nel rifugio" proposto alle classi quarte e quinte degli Istituti d'Istruzione Superiore del Trentino. Le attività stanziali e le visite alle Case del Parco sono state proposte sia alle scuole del Parco sia alle scuole del Trentino e delle province limitrofe.

E' proseguito il progetto rivolto alle Scuole del Parco "Qualità per gli Istituti scolastici con l'attestazione di 4 plessi scolastici per complessive 13 scuole 1143 alunni coinvolti.

Di seguito sono riportati i dati relativi alle attività di educazione ambientale svolte nell'anno scolastico 2007/2008, confrontati con quelli degli anni precedenti.





2.7 ALTRI STRUMENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il Parco oltre a svolgere attività di educazione ambientale con le scuole propone molte iniziative, durante tutto l'arco dell'anno, per i visitatore e residenti dei Comuni dell'area protetta. Le iniziative vanno dalle escursioni in collaborazione con le Scuole di Alpinismo del territorio alle serate naturalistiche con esperti, dai giochi per bambini alle visite guidate nelle valli del Parco e presso le Case del Parco con gli operatori del Parco. Si propongono "settimane verdi" presso le foresterie del Parco a Mavignola e Valagola oltre ad iniziative per conoscere le tradizioni locali e in particolare quelle legate al mondo dell'alpeggio.

Le maggior parte delle attività sono progettate e organizzate in collaborazione e con la compartecipazione finanziaria delle Aziende per il Turismo, Pro Loco e Comuni del territorio del Parco anche al fine di migliorarne la fase promozionale.

Di seguito vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni per le attività organizzate e svolte nel periodo estivo degli anni 2006, 2007 e 2008.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	ESTAT	E 2006	ESTARE 2007		ESTATE 2008		
PER RESIDENTI E VISITATORI	n. interventi programmati (svolti)	n. partecipanti	n. interventi programmati (svolti)	n. partecipanti	n. interventi programmati (svolti)	n. partecipanti	
Escursioni e uscite didattiche	219 (108)	1.179	211 (119)	1.504	183 (112)	1742	
Interventi di educazione ambientale a richiesta	(39)	1.017	(24)	481	(61)	1491	
Arte-Parco (mostre-corsi intaglio-eventi- inaugurazioni)	2 (2)	92	6 (6)	437	8	non rilevato	
Giochi vari bambini	100 (56)	918	96 (69)	1.088	62 (47)	455	
Malghe (Alpeggi e trekking malghe/orso)	12 (8)	127	12 (4)	72	9 (7)	168	
Settimane verdi/master/stage	(6)	153	(8)	119	(5)	55	
Serate Naturalistiche	(45)	2503	(42)	3378	(33)	1500	
TOTALE	333 (264)	5.989	325 (272)	7.079			

A maggio è stato festeggiato il "Ventennale del Parco" con l'organizzazione di due momenti il 24 e 25 maggio rivolti ai residenti con la partecipazione di circa 2.000 persone.

Per il periodo autunnale e primaverile sono stati inoltre organizzati dei pacchetti turistici dal titolo "Parchi da vivere" con la collaborazione di Trentino SpA, l'Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta e gli albergatori della zona del Banale nelle Giudicarie Esteriori. Sono stati proposti pacchetti da 3 a 7 giorni a tematica specifica:

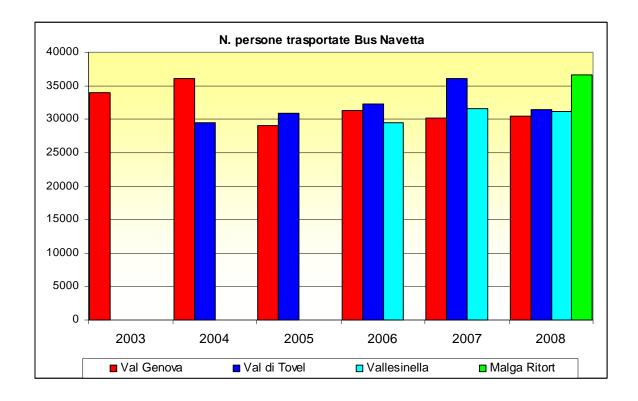
Parchi da vivere Primavera - Autunno 2008					
Tematica e titolo proposta	Periodo	Adesioni			
Scienza e tradizione delle piante officinali	30/05-2/06	0			
Tra le Dolomiti e il Lago di Garda	15/06-22/06 13/07-20/07	4			
Dall'alba al tramonto	17/07-20/07	4			
Un Parco da vivere	15/06-14/09 27/07-24/08	11			
II bramito del Cervo	2/10-5/10	0			
Leaf peeping	4/09-7/09	0			

2.8 MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE VALLI DEL PARCO

Il Parco Naturale Adamello Brenta e le aree ad esso limitrofe sono frequentati ogni anno da circa 5 milioni di turisti. Un fenomeno che genera sull'ambiente un carico antropico dai livelli di criticità non sostenibili in più di un contesto territoriale.

Per questo da alcuni anni il Parco sta gestendo, con degli specifici progetti innovativi, la mobilità della Val Genova, della Val di Tovel e Vallesinella. Inoltre, nell'estate 2008, è stato attivato un progetto di mobilità sostenibile per Malga Ritort chiudendo al traffico veicolare privato il tratto di strada che porta dalla località alla malga.

Si riportano di seguito i dati salienti relativi al numero di persone trasportate nell'estate 2008 in Val Genova, Val di Tovel, Vallesinella e Malga Ritort rimandando alle specifiche relazioni dei progetti di mobilità sostenibile per maggiori approfondimenti, dati, confronti con gli anni precedenti o dettagli sulle modalità di svolgimento dei servizi.

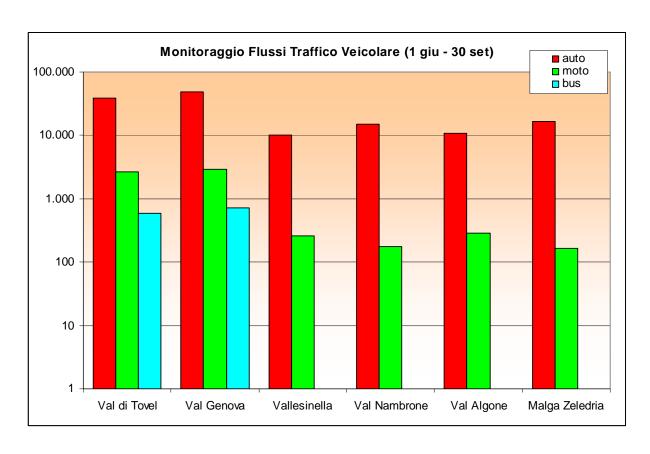


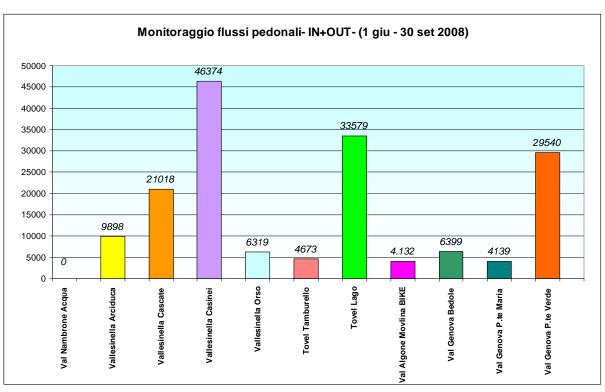
Rilievo dei flussi veicolari e pedonali nel Parco

Per conoscere dettagliatamente le tendenze degli afflussi, i periodi di maggior concentrazione, gli orari di punta e la tipologia del mezzo utilizzato, risulta fondamentale la disponibilità di dati di rilievo dei flussi di traffico veicolare e pedonale nelle valli del Parco maggiormente caricate.

Questo al fine di pianificare al meglio i sistemi di Mobilità Sostenibile all'interno di più ampi progetti di gestione del traffico e regolamentazione degli accessi.

Il Parco effettua annualmente monitoraggi dei flussi veicolari su strada e dal 2006 anche pedonali su sentieri, con stazioni di rilevamento fisse e mobili. Di seguito si espongono i principali dati del 2008.





2.9 L'ADAMELLO BRENTA GEOPARK

Il Parco Naturale Adamello Brenta è stato riconosciuto "Adamello Brenta Geopark" nel 2008, a seguito di una complessa e impegnativa fase istruttoria e di verifica che ha messo in luce la peculiarità del suo patrimonio geologico, la strategia di sviluppo sostenibile adottata e le iniziative attivate al fine di diffondere cultura ambientale e conoscenze sull'importanza del patrimonio geologico.

L'ingresso del Parco nella Rete europea (EGN) e mondiale (GGN) dei Geoparchi è stato ufficializzato il 26 giugno 2008.



Oggi la straordinaria geologia e i geositi dell'Adamello Brenta Geopark sono così ulteriormente valorizzati e promossi in tutto il mondo attraverso la "finestra" dell'UNESCO e la fitta rete di scambi che essa favorisce.

L'iter di candidatura, iniziato circa un anno e mezzo fa, dopo che il progetto era stato inserito tra le azioni della Carta europea del turismo sostenibile, è stato curato dal Parco Naturale Adamello Brenta, in collaborazione con il Museo Tridentino di Scienze Naturali e il Servizio Geologico della Provincia Autonoma di Trento.

Il territorio del Parco è un laboratorio di geologia a cielo aperto nel quale si possono osservare tutti e tre i tipi di rocce:

magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.

Sotto il profilo geologico le caratteristiche principali dell'Adamello Brenta Geopark riguardano la marcata geodiversità per la compresenza dei due grandi massicci montuosi – uno dolomitico (il Brenta) e l'altro granitico (l'Adamello) – molto differenti geologicamente e geomorfologicamente. In questo variegato mondo

geologico sono stati individuati 61 geositi, che saranno valorizzati e tutelati secondo le indicazioni del Piano d'azione in corso di redazione. In esso verranno definite le linee guida per il miglioramento delle dell'Adamello performances Geopark, finalizzate ad offrire al pubblico nuove opportunità di conoscenza attenta (vorrei dire che non è una mera fruizione del territorio a fini turistici, ma è finalizzata soprattutto all'educazione e alla conoscenza del bene geologico per avere una maggior consapevolezza anche in vista di una tutela migliore) del territorio e di conoscenza delle sue peculiarità geologiche.



L'Adamello Brenta, con una storia ventennale alle spalle e un ruolo ormai acquisito nel contesto sociale, ambientale e culturale del territorio, ha una forte identità come Parco naturale. Essere diventato anche Geoparco costituisce senza dubbio un importante valore aggiunto, un tassello perfettamente coerente con le politiche di tutela e di valorizzazione già avviate e un nuovo stimolo a proseguire nelle politiche di sostenibilità ambientale.

2.10 CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE

E' proseguita, anche nel corso del 2008, l'implementazione dei numerosi progetti inseriti nel "Programma di Azioni" della **Carta Europea del Turismo Sostenibile**.

Stato di attuazione dei progetti

I tavoli di lavoro per i singoli progetti, attivati nel 2007, sono proseguiti anche nel corso del 2008; alcuni progetti si sono conclusi nel corso di quest'anno, altri invece proseguiranno nei prossimi anni secondo la tempistica definita dal "Programma di Azioni".

E' stato lanciato nell'estate 2008 il "Dolomiti di Brenta Bike", l'anello attorno alle Dolomiti di Brenta per gli amanti della mountainbike, proposto in 2 versioni, una family ed una country, alla realizzazione del quale hanno lavorato attivamente tutte le ApT d'ambito, il Consorzio Pro loco Giudicarie Centrali e la società NativeLab. Lo stesso gruppo di lavoro ha lavorato anche al "Dolomiti di Brenta Trek" per il quale nel corso del 2008 è stata realizzata la rappresentazione cartografica degli itinerari, la manutenzione del tracciato e il censimento della segnaletica esistente. Per l'estate 2009 è prevista la realizzazione del sito web e l'inaugurazione del circuito. Il tavolo di lavoro composto dagli operatori ippici del territorio del Parco che sta lavorando al "Dolomiti di Brenta Horse", nel corso del 2008 si è occupato dell'individuazione, del rilevamento e della rappresentazione cartografica degli itinerari ippici.

Momenti di scambio e coinvolgimento con la popolazione residente si sono avuti con il progetto "Primavera nel Parco", che ha visto la realizzazione della Festa dei 20 anni del Parco che ha portato al coinvolgimento, attraverso giochi e laboratori per bambini, visite guidate, gli stand dei progetti del Parco e la serata con i cori, di circa 2.000 persone. Nel mese di novembre sono stati organizzati 3 forum territoriali, uno per ambito, finalizzati ad aggiornare il tessuto socio-economico sullo stato di implementazione dei progetti inseriti nel "Programma d'Azione". Ancora, nel corso di quest'anno sono stati realizzati e inviati ad 800 indirizzi tre numeri della "newsletter Speciale Carta Europa del turismo sostenibile", lo strumento di comunicazione attraverso il quale il Parco tiene aggiornato il territorio sullo stato di avanzamento dei progetti inseriti nella Cets.

Con la collaborazione di Ecoistituto di Bolzano nel corso del 2008 si è lavorato alla realizzazione del progetto "Menù salvaclima", un particolare menù che indica per ogni piatto le emissioni CO₂. Nella prima metà dell'anno si sono coinvolte le prime 5 strutture pilota con i sopralluoghi, l'elaborazione dei piatti e la realizzazione grafica dei menù. Il progetto è partito il primo luglio 2008. In autunno, si è svolta una riunione con i 5 ristoratori per valutare l'andamento dell'iniziativa e individuare le modalità di coinvolgimento delle prossime strutture, che verranno coinvolte nel corso del 2009. Sempre in collaborazione con Ecoistituto di Bolzano, si è avviato il "Piano di valorizzazione della Val Ambiez", progetto finalizzato all'individuazione e definizione di proposte di turismo sostenibile di valorizzazione delle valle. Nel corso dell'estate è stata fatta un'analisi diagnostica dell'esistente, i sopralluoghi, le interviste agli stakeholders e sono stati somministrati dei questionari ai frequentatori della valle.

Dopo l'avvio del processo di candidatura alla Rete Europea dei Geoparchi che ha portato alla stesura del dossier di candidatura, nel marzo 2008 si è svolto il sopralluogo da parte degli esperti della Rete per valutare l'effettiva veridicità del dossier e del suo contenuto. Nel giugno 2008 il Parco è stato riconosciuto "Adamello Brenta Geopark" ed è entrato ufficialmente nella Rete. L'ingresso nel network rappresenta una nuova occasione di valorizzazione del patrimonio geologico dell'area anche attraverso la partecipazione a progetti di respiro europeo. Nel corso

dell'anno il Parco ha lavorato alla realizzazione del "Piano d'Azione", documento programmatico in cui sono contenute le linee guida per la valorizzazione e tutela del patrimonio geologico del Parco. L'ultima sezione, che riporta le azioni che il Parco dovrà realizzare nei prossimi 4 anni, dovrà essere rinnovata ogni 4 anni in coincidenza con la rivalidazione del Geoparco. Il Parco inoltre ha l'impegno di partecipare ai 2 meeting nazionali della Rete Europea dei Geoparchi che hanno luogo ogni anno; per il 2008 il parco ha presenziato al secondo meeting, quello di ottobre.

Ancora nel 2008, il nuovo *sito web* del Parco lanciato on line nel dicembre 2007, è stato ulteriormente perfezionato ottenendo, dal Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (Cnipa), il logo che ne attesta il rispetto delle norme e dei requisiti sull'accessibilità.

Nel corso di quest'anno ha preso avvio anche il progetto "Parola di Parco", iniziativa che coinvolge le 19 biblioteche/punti di lettura del Parco e vede come soggetto capofila la biblioteca intercomunale di Ponte Arche. Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare turisti e residenti alla conoscenza dell'area protetta attraverso la creazione di un angolo dedicato al Parco all'interno delle biblioteche, con il posizionamento di un espositore comune e l'organizzazione di iniziative itineranti da proporre alle biblioteche. Nel corso del 2008 è stata fatta una riunione con tutti i bibliotecari ai quali si è proposto il progetto e con i quali si è valutata la fattibilità dell'iniziativa che proseguirà nel 2009.

2.11 COMUNICAZIONE

La stampa

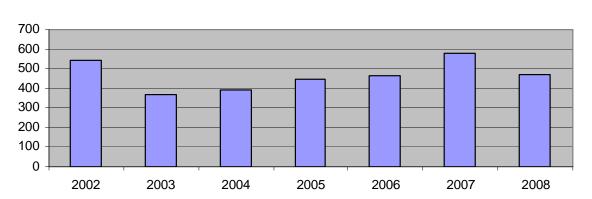
Nel corso del 2008 l'Ufficio stampa ha redatto e diffuso 61 comunicati stampa, rivolti principalmente ai media locali, ma anche alla stampa nazionale.

Materiale informativo ad hoc è stato predisposto su richiesta di riviste specialistiche, emittenti televisive e radiofoniche sia nazionali che internazionali.

Nel corso del 2008 sono state realizzate 20 newsletter rivolte ai dipendenti e collaboratori, 2 per i partner dei progetti Cets, 4 inviate ai residenti e 8 ai turisti.

Gli articoli pubblicati sui giornali l'Adige e Trentino sono stati 472.

Nel 2008, dopo i numeri record degli scorsi anni, gli articoli pubblicati sui quotidiani locali hanno registrato una flessione dovuta alla diminuzione degli articoli sul tema dell'orso. Il numero degli articoli a carattere generale, nella maggior parte dei casi sollecitati dai comunicati stampa, si è confermato in linea con quello del 2007 e del 2006.



n°articoli pubblicati sulla stampa locale

La rivista "Adamello Brenta Parco" e il quartino "Parco Informa"

Nel corso del 2008 sono stati pubblicati 3 numeri della rivista "Adamello Brenta Parco" che, a cadenza quadrimestrale, è stata inviata gratuitamente alle famiglie dei comuni dell'area protetta e ad un elenco di abbonati. Le tematiche affrontate hanno riguardato sia l'attività e le iniziative promosse dall'Ente che approfondimenti e riflessioni di ampio respiro sulla cultura della montagna e le problematiche ambientali. L'inserto di quattro pagine "Parco Informa" si è invece confermato come importante strumento di trasparenza amministrativa, fornendo notizie e dettagli sulla gestione dell'Ente e sui principali provvedimenti adottati. Il secondo numero del 2008 è stato uno "speciale" interamente dedicato alla storia dei primi vent'anni del Parco.

Convegni

CONVEGNI	LUOGO	DATA
La responsabilità educativa dei parchi	Prà Catinat (To)	17 gennaio
Situazione dell'orso bruno sulle Alpi: monitoraggio e studi in corso in Trentino	Trento	6 febbraio
Conferenza sulle risorse economiche e la aree naturali protette	Roma	15 febbraio
VIII ^a Giornata delle aree protette	Dro	2 aprile
VI° Congresso dell'Associazione teriologica italiana	Cles	16-18 aprile
1988-2008: 20 anni di evoluzione delle Alpi. I parchi: attori o spettatori del cambiamento?	Caderzone	23 maggio
Congresso mondiale dei geoparchi	Osnabrück-Germania	24-26 giugno
Parco del Monte Bondone: idee a confronto sul futuro della montagna di Trento	Trento	13 settembre
Meeting dei geoparchi	Turnov-Rep. Ceca	18-21 settembre
Il contributo dei parchi regionali alla conservazione e allo sviluppo	Venaria Reale (To)	19 settembre
Conferenza di Alparc	Bled (Slovenia)	7-12 ottobre
Ecological continuum	Mustair (Svizzera)	27-28 novembre
Il progetto orso e la valorizzazione del territorio	Genova	21 novembre
Pianificazione e gestione della biodiversità nelle aree protette	Trento	28 novembre
Incontro tra geoparchi per progetto Interreg	Eisenwurzen Naturepark (Svizzera)	4-5 dicembre

Fiere, stand e altre manifestazioni

FIERA/MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA
BIT Borsa internazionale del turismo	Milano	22-24 febbraio
Fiera di San Giuseppe	Trento	15-16 marzo
Parco Libri	Pisa	18 - 20 aprile
Ortinparco	Levico	24 - 27 aprile
Mostra-Mercato dell'Agricoltura "Maggio a Cles"	Cles	1 -2 maggio
Feste Vigiliane	Trento	19 – 21 giugno
SANA Alimentazione Ambiente Salute	Bologna	11 – 14 settembre
Ecofiera di montagna	Tione di Trento	3 – 5 ottobre
Fa' la cosa giusta	Trento	31 ottobre – 2 novembre
Expo Scuola	Padova	6 – 8 novembre
La Val Rendena nel CUORE dell'Isola	Milano	7 – 8 dicembre

Altre iniziative

Anche nel corso del 2008 sono state organizzate, presso le Case del Parco, alcune iniziative espositive insieme agli artisti locali Stefania Riccadonna (esposizioni a Daone e Stenico), Elisa Zeni (S. Antonio di Mavignola e Spormaggiore) e Piero Devilli (Spormaggiore e Stenico). La Casa del Parco a Daone e il Punto info di Mavignola hanno inoltre ospitati la mostra sulla capra e la pecora allestita dalla Sezione Trentino Alto Adige del WWf.

Sempre in riferimento allo scorso anno sono stati realizzati tre mini documentari a pagamento trasmessi dall'emittente televisiva locale TCA.

Un evento particolarmente importante, che ha visto impegnato il Settore comunicazione del Pnab, è stata la tre giorni di festa, incontri e attività dedicata ai vent'anni del Parco Naturale Adamello Brenta.

Nel 2008 è proseguito, con buoni risultati, il concorso "Una foto al mese, naturalmente Parco" che contribuisce ad arricchire l'archivio fotografico dell'Ente.

Internet

Nel corso del 2008 è stato ulteriormente perfezionato il nuovo sito web, on line da dicembre 2007, con la traduzione in inglese e l'ottenimento del marchio che ne attesta il rispetto dei requisiti di accessibilità secondo la Legge n° 4/2004.

Dall'1 gennaio al 31 dicembre 2008, il sito web ha ricevuto 90.716 visite, mentre le pagine visualizzate sono state 394.544. I visitatori sono stati 64.247. Le visite effettuate provengono da 99 Paesi diversi. I visitatori provenienti dall'Italia sono stati 78.803, seguiti dalla Germania con 2.075 e dagli USA con 1.882.

2.12 L PROGETTO "QUALITÀ PARCO"



Il Parco prosegue nello sviluppo di iniziative mirate alla sensibilizzazione e all'accrescimento della cultura ambientale. Il progetto "Qualità Parco" ne è un esempio concreto che ha l'obiettivo di coinvolgere nella filosofia della qualità gli operatori turistici ed i loro ospiti.

Settore ricettivo turistico

Alberghi, Garnì e Campeggi. 28 sono le strutture ricettive che, con la fine del 2008, risultano attestate secondo il Protocollo d'Intesa, di cui 22 alberghi, 3 garnì e 3 campeggi. Nel corso del 2008 la Giunta Esecutiva ha deliberato l'assegnazione del marchio "Qualità Parco" a 2 alberghi, il rinnovo del marchio a 18 strutture e il ritiro a 3 strutture.

Prosegue inoltre anche l'attività del **Club** che porta il nome dell'omonimo progetto di marketing territoriale: nel corso del 2008 le aziende associate erano 16.

Numerose sono le iniziative già realizzate attraverso un costante confronto con il Parco da e verso il quale giungono preziosi suggerimenti; in particolare è da segnalare l'organizzazione di pacchetti specifici "Week end nel Parco" nei periodi di bassa stagione per promuovere la vacanza natura con la preziosa collaborazione di Trentino Spa che ha compartecipato alle spese sostenute dal Club. Al fine di promuovere gli alberghi soci del "Club Qualità Parco" ed i pacchetti è stata realizzata un'apposita brochure che è stata poi distribuita tramite i canali istituzionali di Trentino Spa.

Strutture tipiche. nel mese di gennaio, la Giunta Esecutiva del Parco ha approvato definitivamente, con propria delibera, il Protocollo d'Intesa per la concessione del marchio "Qualità Parco" alle strutture tipiche, con i relativi allegati.

Nel corso del 2008 è stato assegnato il marchio QP a 7 strutture tipiche di cui 3 agritur, 3 Bed & Breakfast e 1 affittacamere con ristorazione.

Settore Agroalimentare

Nel 2008 è stato assegnato sperimentalmente il marchio "Qualità Parco" al formaggio nostrano di malga prodotto presso l'alpeggio di malga Tuena in Val di Tovel. Con l'assegnazione di questo marchio il Parco intende sostenere e valorizzare i prodotti particolari, di qualità, fortemente legati alle attività tradizionali di montagna e al territorio dell'Adamello-Brenta. Oltre al formaggio di malga, dal 2007, possono fregiarsi del marchio "Qualità Parco" anche tre mieli prodotti rispettando i requisiti definiti da un apposito protocollo.

Questi prodotto hanno anche il privilegio di inserirsi in una particolare filiera che collega direttamente gli agricoltori "Qualità Parco" agli albergatori "Qualità Parco" poiché questi ultimi sono tenuti ad offrire ai propri ospiti il formaggio di malga ed il miele "Qualità Parco" espressioni di tipicità e genuinità.

Settore Pubblico

L'idea di fondo, molto ambiziosa, è quella di riuscire a coinvolgere non solo il tessuto economico e produttivo del territorio, ma anche il sistema pubblico nella filosofia della qualità ambientale. Nell'anno scolastico 2007-08 è proseguito, con l'attestazione di altre 4 scuole, il progetto di educazione ambientale per l'assegnazione del marchio "Qualità Parco" alle scuole del Parco attente all'ambiente. L'iniziativa ha coinvolto gli alunni delle scuole primarie di Madonna di Campiglio, Molveno, Bondo e Vigo di Ton.

Di seguito si riporta il grafico di tutte le certificazioni emesse fino ad ora:

